



COMUNE DI FISCAGLIA

Provincia di Ferrara

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023/2025

SOMMARIO

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA	7
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	9
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	9
1. LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL GOVERNO	9
a. Obiettivi individuati dal Governo	9
b. Lo scenario Macro Economico	10
c. Il Documento di Economia e Finanza 2022	16
d. Prodotto interno lordo	19
e. Deficit e Debito Pubblico	20
2. LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	25
a. Lo scenario regionale	25
b. Scenario congiunturale regionale	30
c. Sistema di governo locale	35
3. LO SCENARIO COMUNALE	40
a. Analisi demografica	40
b. Territorio e pianificazione territoriale	43
c. Sviluppo urbano e partecipazione	44
d. Nuovo strumento urbanistico	44
e. Il sostegno dell'economia	45
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE	47
1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	47
2. ORGANISMI PARTECIPATI	48
3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA	51
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	51
b. Stato di attuazione OOPP	51
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	61
d. Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	62
e. Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	62
f. La gestione del patrimonio	62

g. Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale _____	64
h. indebitamento - analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____	66
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa _____	67
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E RISORSE UMANE DISPONIBILI _____	68
5. COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA _____	70
6. OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE NELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE _____	71
MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione _____	71
MISSIONE 2 - Giustizia _____	72
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza _____	73
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio _____	74
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali _____	75
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero _____	76
MISSIONE 7- Turismo _____	77
MISSIONE 8 - Assetto territorio, edilizia abitativa _____	78
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutele ambiente _____	79
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità _____	80
MISSIONE 11 - Soccorso civile _____	81
MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia _____	82
MISSIONE 13-Tutela della salute _____	83
MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività _____	83
MISSIONE 15 -Politiche per il lavoro e la formazione professionale _____	84
MISSIONE 16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca _____	85
MISSIONE 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche _____	85
MISSIONE 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali _____	86
MISSIONE 19 -Relazioni internazionali _____	86
MISSIONE 20- Fondi e accantonamenti _____	87
MISSIONE 50 -Debito pubblico _____	89
MISSIONE 60- Anticipazioni finanziarie _____	90
MISSIONE 99- Servizi per conto terzi _____	90
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	92

INTRODUZIONE	92
SEO - PARTE PRIMA	95
1-ANALISI DELLE RISORSE	95
2-DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	104
3-FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE	106
4-CAPACITA' INDEBITAMENTO	171
SeO - PARTE SECONDA	172
1. Risorse umane disponibili	173
2. Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d. lgs. n. 165/2001.	174
3. Piano anticorruzione	176
4. PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018	178
5. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023	179
6. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del d.l. n. 112/2008.	181
7. Beni immobili dell'ente	182
8. Piano per la riduzione della spesa informatica di cui all'art. 1 commi 512-515 della legge n. 208/2015.	188
9. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007.	189
Considerazioni finali	190

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.



La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Nello scenario normativo descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategico e operativo degli EELL e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Il presente documento si concentra pertanto sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio, rinviando ad una eventuale successiva nota di aggiornamento le indicazioni e variazioni di maggior dettaglio. Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, così da informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politico-amministrativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.

Alcuni passaggi sono però importanti e indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione coerente con gli altri strumenti. Pertanto è indispensabile innanzitutto individuare la strategia che dovrà guidare l'ente, raccordandola successivamente con gli obiettivi individuati dal governo ed avviando la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e dalle incertezze legate al periodo di situazione sanitaria emergenziale.

L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritte nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

- obiettivi individuati dal Governo, scenario macroeconomico e quadro delle condizioni esterne;
- valutazione socio economica del territorio, comprendendo la descrizione anche delle strutture ed erogazione dei servizi;
- quadro delle condizioni interne dell'ente;
- indirizzi e obiettivi strategici.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL GOVERNO

A. OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

B. LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

La pandemia di Covid-19 ha colpito **l'economia italiana più di altri Paesi europei.**

Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell' **8,9%**, a fronte di un calo nell'Unione Europea del **6,2**. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. Ad oggi risultano registrati quasi 120.000 decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'UE. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il **PIL** in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

L'Italia è particolarmente vulnerabile ai **cambiamenti climatici** e, in particolare, all'aumento delle ondate di calore e delle siccità. Le zone costiere, i delta e le pianure alluvionali rischiano di subire gli effetti legati all'incremento del livello del mare e delle precipitazioni intense. Secondo le stime dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), nel 2017 il 12,6 per cento della popolazione viveva in aree classificate ad elevata pericolosità di frana o soggette ad alluvioni, con un complessivo peggioramento rispetto al 2015. Dopo una forte discesa tra il 2008 e il 2014, le emissioni pro capite di gas clima-alteranti in Italia, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono rimaste sostanzialmente inalterate fino al 2019.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa. Dal 1999 al 2019, il Pil per ora lavorata in Italia è cresciuto del 4,2 per cento, mentre in Francia e Germania è aumentato rispettivamente del 21,2 e del 21,3 per cento. La produttività totale dei fattori, un indicatore che misura il grado di efficienza complessivo di un'economia, è diminuita del 6,2 per cento tra il 2001 e il 2019, a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è **l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale**. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive.

Nel ventennio 1999-2019 gli investimenti totali in Italia sono cresciuti del 66 per cento a fronte del 118 per cento nella zona euro. In particolare, mentre la quota di investimenti privati è aumentata, quella degli investimenti pubblici è diminuita, passando dal 14,6 per cento degli investimenti totali nel 1999 al 12,7 per cento nel 2019.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali. Nonostante i progressi degli ultimi anni, permangono ritardi eccessivi nella giustizia civile: in media sono necessari oltre 500 giorni per concludere un procedimento civile in primo grado. Le barriere di accesso al mercato restano elevate in diversi settori, in particolare le professioni regolamentate. Tutto ciò ha un impatto negativo sugli investimenti e sulla produttività.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire. La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa. Tra il 1950 e il 1973, il Pil per abitante è cresciuto in media del 5,3 per cento l'anno, la produzione industriale dell'8,2 per cento e la produttività del lavoro del 6,2 per cento. In

poco meno di un quarto di secolo l'Italia ha portato avanti uno straordinario processo di convergenza verso i paesi più avanzati. Il reddito medio degli italiani è passato dal 38 al 64 per cento di quello degli Stati Uniti e dal 50 all'88 per cento di quello del Regno Unito.

Tassi di crescita così eccezionali sono legati ad aspetti peculiari di quel periodo, in primo luogo la ricostruzione post-bellica e l'industrializzazione di un Paese ancora in larga parte agricolo, ma mostrano anche il ruolo trasformativo che investimenti, innovazione e apertura internazionale possono avere sull'economia di un Paese.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU (NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (**RRF**) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (**REACT-EU**). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le **sei Missioni** del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione

dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del non arrecare danni significativi all'ambiente.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi. La riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Il Governo s'impegna a presentare in Parlamento il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti. Il Governo si impegna inoltre a mitigare gli effetti negativi prodotti da queste misure e a rafforzare i meccanismi di regolamentazione. Quanto più si incoraggia la concorrenza, tanto più occorre rafforzare la protezione sociale.

Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento,

agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle task force locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

A tale situazione si deve registrare dall'inizio del 2022 un ulteriore peggioramento del quadro economico determinato in particolare **dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**, che ha causato l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime oltre che ad un peggioramento dell'andamento dei tassi d'interesse.

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo **(PIL) è cresciuto del 6,6** per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



Fonte: Istat.

C. IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Governo, approvando il 6 aprile 2022 il Documento di economia e finanza 2022, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare **l'invasione dell'Ucraina** da parte della Russia, **l'aumento dei prezzi** dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e **la minor crescita dei mercati di esportazione** dell'Italia.

Il 2021 è stato un anno di forte recupero anche per l'economia italiana. Rispetto all'anno precedente, il prodotto interno lordo è aumentato del 6,6 per cento in termini reali, al di sopra della stima della NADEF 2021. Tuttavia, negli ultimi mesi dell'anno il ritmo di crescita è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19 e dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Il 2022 si è aperto con una battuta di arresto della produzione dell'industria e delle costruzioni, forti pressioni inflazionistiche, il rialzo dei tassi di interesse e l'ampliamento dello spread tra titoli di Stato italiani e Bund.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina; le forti tensioni internazionali hanno influito sull'aumento dei prezzi del gas naturale e del petrolio, che hanno raggiunto un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione. La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione.

Sul fronte della pandemia da Covid-19, alla luce dell'andamento dei contagi e delle ospedalizzazioni, Il Governo ha posto fine il 31 marzo allo stato di emergenza e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore¹. Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale.

In merito alle prospettive per i prossimi mesi, i più recenti indicatori di fiducia di famiglie ed imprese segnano un peggioramento, più marcato per le famiglie e meno accentuato per le imprese. In controtendenza il settore delle costruzioni, il cui indice di fiducia ha toccato a marzo un nuovo massimo, sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

I modelli di nowcasting, in base agli ultimi dati disponibili, indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente ad una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Tale ultima valutazione presenta, tuttavia, dei rischi al ribasso.

Nello scenario tendenziale si stima che l'economia registrerà nel 2022 un aumento del PIL reale del 2,9 per cento. Nel 2023, a seguito anche delle ripercussioni delle tensioni economiche in corso, la crescita del PIL reale rallenterà, attestandosi al 2,3 per cento. Nel biennio 2024-25 il PIL aumenterà, rispettivamente dell'1,8 e del 1,5 per cento. La previsione di crescita per il 2025 riflette anche il consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

TABELLA I.1-1 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL.

La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.

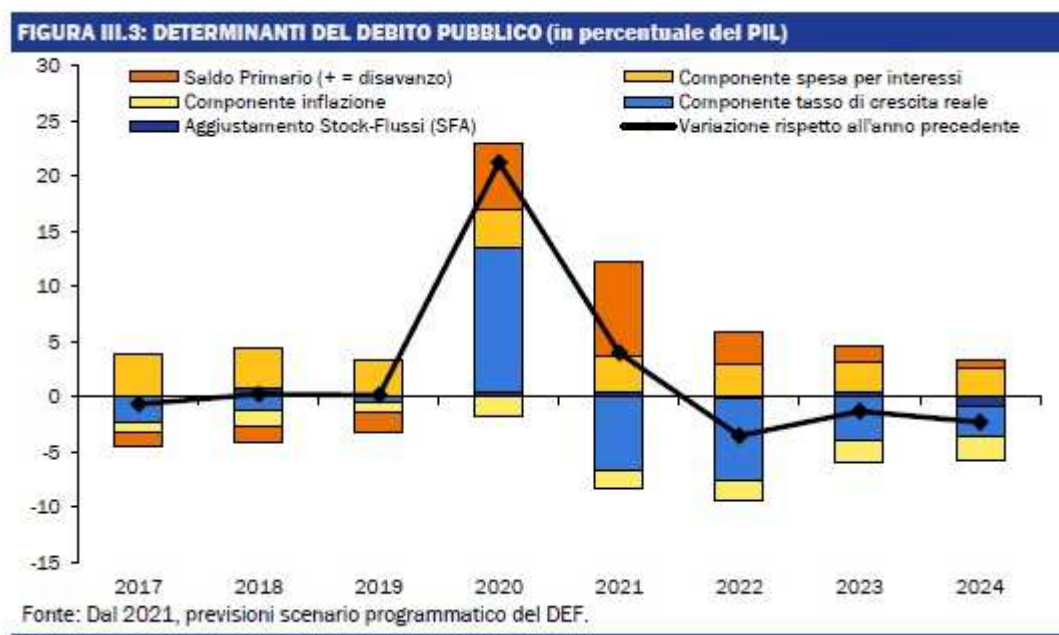
D. PRODOTTO INTERNO LORDO

Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).					
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					

E. DEFICIT E DEBITO PUBBLICO



Tenuto conto dell'impatto finanziario dei Decreti Legge varati dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico e previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'indebitamento netto nominale per anno previsto era il seguente:

Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno

(miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
Scostamento totale	55,33	26,30	34,90	36,00	37,00	38,00	38,60	38,85	39,10	39,30	39,45	39,65	35,60

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano.

Assumendo un profilo di crescita nella prima metà dell'anno in corso ancora condizionato dalla pandemia, la ripresa dell'attività economica è quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020 e comporta una revisione al rialzo del sentiero di crescita per i prossimi due anni, con una lieve accelerazione nel 2022, sia per effetto del maggiore trascinamento statistico dall'anno in corso che per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciononostante, il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica avviene solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto atteso nella NADEF.

Proiezioni del rapporto debito/PIL di medio periodo

In questa sezione, il rapporto debito/PIL è proiettato fino al 2033, seguendo un approccio di analisi di sostenibilità del debito di medio periodo.

Nello scenario A, fino al 2025 il contesto macroeconomico e di finanza pubblica coincide del tutto con il quadro programmatico; nel medio periodo, a partire dal 2026, la crescita è allineata a quella del PIL potenziale, proiettato con la metodologia "t+10" sviluppata dal Output Gap Working Group. Il saldo primario strutturale è pari al valore previsto per il 2025 corretto per la variazione delle entrate associate ai

'redditi proprietari' della PA (Property Income, PI), ottenute come da metodologia illustrata nell'Ageing Report della Commissione Europea del 2021, e per le spese connesse all'invecchiamento (Age Related Expenditures, ARE), stimate dalla Ragioneria Generale dello Stato. Gli interessi annuali, infine, sono calcolati tramite il modello SAPE del Dipartimento del Tesoro, assumendo, come punto di partenza, la composizione e la struttura per scadenza dello stock di debito sottostante l'ultimo anno di previsione (2025).

Nello scenario B, il quadro macroeconomico e la struttura dei tassi d'interesse coincidono con lo scenario A, mentre il rapporto deficit/PIL nominale migliora gradualmente negli anni successivi al 2025 in ragione di variazioni del saldo primario, convergendo ad un saldo strutturale in pareggio nel 2033. L'ulteriore correzione fiscale (rispetto allo scenario A) implica un effetto di retroazione sul PIL reale in linea con la metodologia della Commissione Europea applicata nel DebtSustainability Monitor del 2020.

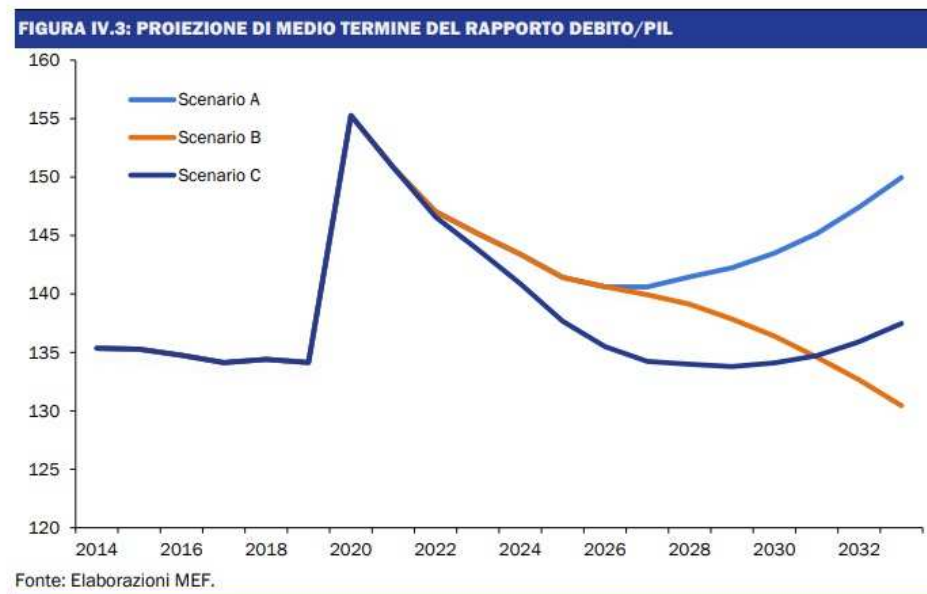
Si tenga presente che la valutazione in termini di crescita economica di medio periodo per gli scenari A e B deve ritenersi prudentiale, in quanto gli effetti economici del vasto programma di investimenti e riforma avviato con il PNRR non sono pienamente considerati. In primo luogo, la proiezione di medio periodo non sconta gli effetti dei maggiori investimenti previsti per il 2026, poiché il quadro programmatico si ferma al 2025; inoltre, in coerenza con l'approccio seguito dalla Commissione Europea, non viene considerato l'impatto complessivo delle riforme strutturali sull'economia, potenzialmente molto rilevante.

Lo scenario C tiene conto del differenziale di crescita che si otterrebbe qualora si realizzassero pienamente gli effetti delle riforme avviate, stimati tramite il modello DSGE Quest, in uso alla Direzione I del Dipartimento del Tesoro¹⁹. Il sentiero di crescita è modificato già a partire dal 2022, ipotizzando anche che la maggiore crescita, in quanto legata a fattori strutturali, si trasferisca pienamente sul PIL potenziale. I livelli di entrate e uscite sono supposti invariati rispetto allo scenario A; per effetto della maggiore crescita, il rapporto tra saldo primario e PIL migliora lievemente nell'orizzonte di programmazione, mentre a partire dal 2026 è proiettato in linea con l'approccio seguito nello scenario A, ovvero il saldo primario strutturale in rapporto al PIL rimane fisso al livello del 2025 (al netto delle spese age related). Come per lo scenario B, i tassi d'interesse sono supposti invariati rispetto allo scenario A.

La Figura IV.3 illustra l'evoluzione del rapporto debito/PIL nei tre scenari simulati. Nello scenario A, che non prevede correzione fiscale oltre il 2025, né piena valutazione dell'impatto delle riforme, il rapporto debito/PIL cala fino al 2026, per poi rialzarsi e arrivare al 150 per cento nel 2033.

Nello scenario B, l'ulteriore aggiustamento fiscale a partire dal 2026 produce un sentiero decrescente fino al 2033, quando il dato raggiunge il 130,4 per cento.

Nello scenario C, la piena attuazione delle riforme migliora il quadro macroeconomico, comportando un calo del rapporto debito/PIL rispetto allo scenario A lungo tutto l'arco della simulazione. Tuttavia, il rapporto debito/PIL risale negli anni finali del decennio e nel 2033 raggiunge quota 137,5 per cento.



La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

2. LO SCENARIO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il DEFR 2021 approvato con delibera di GR n.891 del 14 giugno 2021 e con delibera dell'assemblea legislativa n.50 del 21 luglio 2021 in applicazione del Dlgs.118/11 e smi, diventa il principale strumento della programmazione regionale.

Si riportano alcuni paragrafi.

A. LO SCENARIO REGIONALE

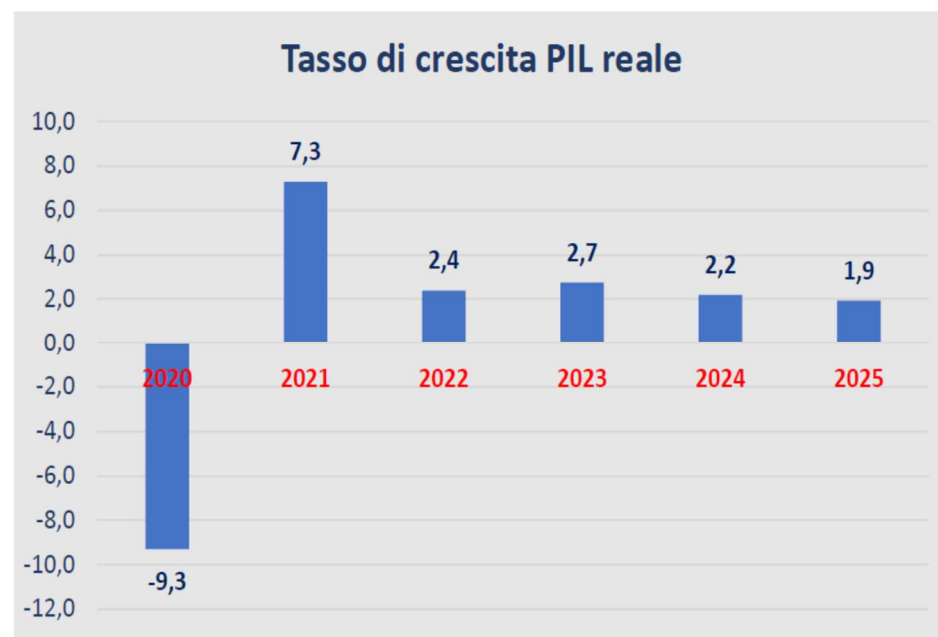
Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del **prodotto interno lordo** prevista da Prometeia per il **2022** è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	153.025,48	161.567,48	7,3	8,0
2022	156.670,56	171.069,97	2,4	5,9
2023	160.974,88	179.977,47	2,7	5,2
2024	164.477,61	187.838,60	2,2	4,4
2025	167.649,64	194.745,45	1,9	3,7

Fonte: Prometeia

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del **PIL della nostra regione**, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

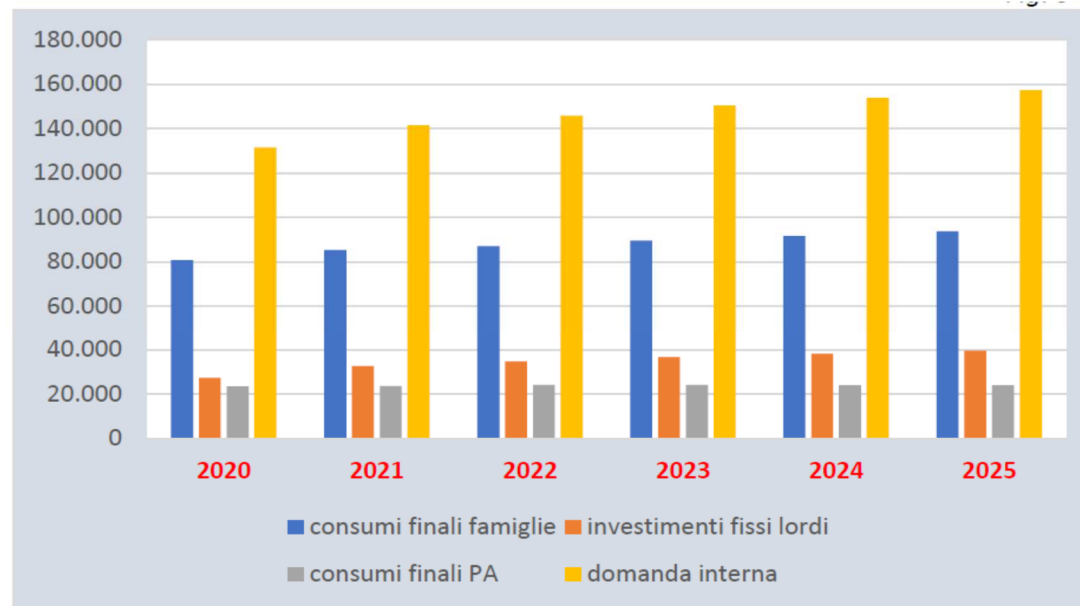


Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL, osserviamo che la **domanda interna** registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	80.809,60	27.227,41	23.499,84	131.536,85
2021	85.277,07	32.611,14	23.699,87	141.588,08
2022	87.187,48	34.724,51	24.066,12	145.978,11
2023	89.608,85	36.749,79	24.070,57	150.429,20
2024	91.750,20	38.186,42	24.033,95	153.970,57
2025	93.834,72	39.585,96	24.030,32	157.450,99

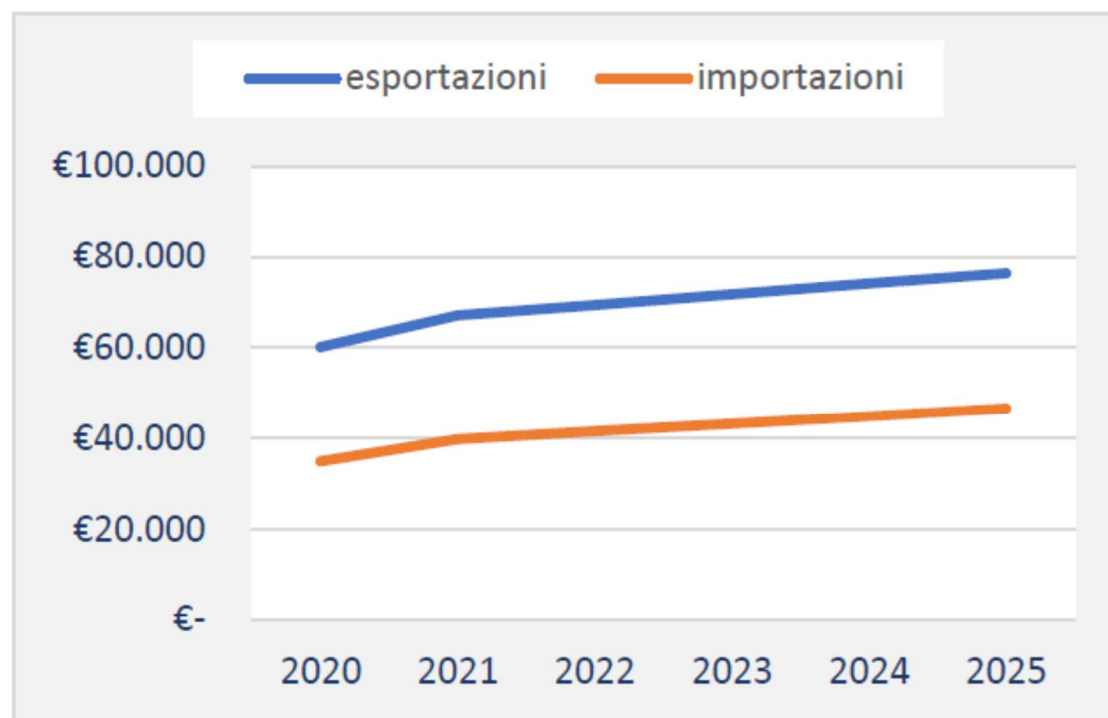
Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle **esportazioni regionali** è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%. La tabella che segue riporta i dati previsti da Prometeia (espressi in milioni di euro a prezzi costanti).

Esportazioni/importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	60.098,45	34.856,85
2021	66.996,96	39.661,33
2022	69.284,87	41.441,38
2023	71.687,33	43.203,03
2024	74.003,56	44.819,14
2025	76.261,15	46.553,08



Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede che per il 2022 la ripresa dell'attività si arresterà nell'industria, proseguirà più contenuta per i servizi e continuerà, ad un ritmo sostenuto ma non più esplosivo come nell'anno precedente, nel settore delle costruzioni. Quest'ultimo è l'unico settore dell'economia che ha già superato ampiamente lo scorso anno i livelli di attività del 2019. Esso continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

Il settore dei servizi invece rallenta la sua crescita rispetto al 2021 ma rimane in espansione. Il tasso di crescita previsto per questo settore è del 3%, contro il 4,7% del 2021. Per gli anni successivi, la crescita rallenterà ulteriormente ma si manterrà comunque su valori superiori al 2% nel 2023, e non molto lontani da questo valore negli anni successivi.

Tab. 10

Valore aggiunto RER per settori (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.144,20	34.746,10	5.312,60	85.045,00	128.268,70
2021	3.069,89	38.866,81	6.484,33	89.057,37	137.478,39
2022	3.071,39	38.860,16	7.044,27	91.741,68	140.717,51
2023	3.091,28	39.900,55	7.456,55	94.046,17	144.494,54
2024	3.124,26	40.900,62	7.706,28	95.889,04	147.620,20
2025	3.142,70	41.813,97	7.933,64	97.555,46	150.445,77

Fonte: Prometeia

A fronte di una sostanziale stabilità dell'agricoltura, il cui peso nell'economia regionale è comunque limitato, il settore in maggiore sofferenza è quello manifatturiero. Per il 2022, Prometeia prevede una stagnazione di questo settore. Il settore industriale dovrebbe invece riprendersi nel 2023, con un tasso di crescita superiore al 2,5%, e mantenere una dinamica superiore al 2% anche negli anni successivi.

B. SCENARIO CONGIUNTURALE REGIONALE

Il mercato del lavoro

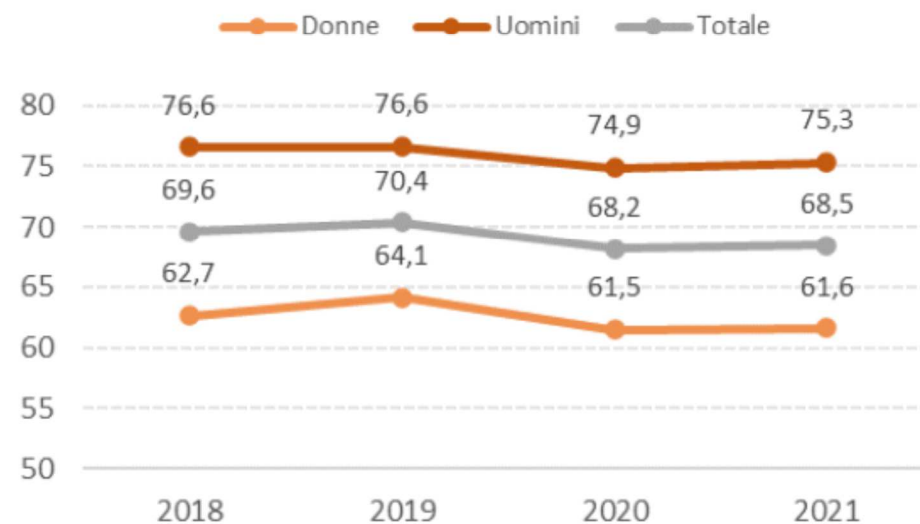
Nel 2021, l'occupazione ha ripreso a crescere, dopo la forte contrazione registrata nel 2020 come conseguenza delle misure imposte per il contenimento della pandemia. La dinamica del mercato del lavoro regionale nel corso del 2021 è stata caratterizzata da un deciso calo degli occupati nel primo trimestre, a cui è seguita una netta ripresa nel trimestre successivo che si è consolidata nella seconda parte dell'anno. Nella media annua, in Emilia-Romagna si osserva un aumento degli occupati di 12 mila unità rispetto al 2020 (+0,6%), accompagnato da una sensibile riduzione dei disoccupati, 9 mila in meno (-7,3%) e da una sostanziale stabilità del numero degli inattivi. La ripresa occupazionale non ha consentito di recuperare il livello precedente alla pandemia: rispetto al 2019, mancano ancora 47,6 mila occupati (-2,3%). La crescita degli occupati si è concentrata nel settore dell'industria: +2,1% nell'industria in senso stretto e +11,8% nelle costruzioni, sostenute dagli incentivi fiscali. Le categorie di lavoratori maggiormente penalizzate durante il primo anno della pandemia sono anche quelle meno interessate dalla ripresa: le donne occupate aumentano in misura inferiore rispetto agli uomini (+0,2% contro +0,9%), i lavoratori autonomi continuano a diminuire (-2,1%) così come i giovani occupati tra 15 e 24 anni (-4,7%). Il tasso di occupazione regionale nel 2021 risale al 68,5%, 0,3 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente ma ancora lontano dai livelli pre-pandemia (-2,2 punti rispetto al 2019). L'Emilia-Romagna si conferma al secondo posto in ambito nazionale, dopo il Trentino-Alto Adige (69%). La ripresa risulta più accentuata per l'occupazione maschile: il tasso di occupazione degli uomini si attesta al 75,3%, in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto al 2020 e ancora inferiore di 1,3 punti rispetto al 2019, mentre il tasso di occupazione delle donne è pari al 61,6%, appena 0,1 punti percentuali in più rispetto al 2020 e ancora 2,5 punti percentuali al di sotto del dato 2019. Di conseguenza, aumenta il divario di genere a sfavore delle donne, che raggiunge i 13,7 punti percentuali (era pari a 12,5 nel 2019 e a 13,4 nel 2020). L'aumento del *gap* di genere è confermato anche dall'andamento del tasso di disoccupazione, che nel 2021 scende al 5,5% (0,4 punti percentuali in meno rispetto al 2020), grazie alla contrazione della sola componente maschile. Il tasso di disoccupazione degli uomini, infatti, diminuisce di un punto percentuale, collocandosi al 4% (-0,7 punti percentuali rispetto al 2019), mentre il tasso di disoccupazione delle donne aumenta di 0,2 punti percentuali, portandosi al 7,2% (+0,6 punti percentuali rispetto al 2019).

**Tab. 31 Occupati per categoria di lavoratori – E-R
variazioni 2021/2020**

	v.a. (migliaia)	%
Indipendenti	-9	-2,1
Dipendenti	+21	+1,4
T. indeterminato	+6	+0,5
T. determinato	+15	+6,4
Donne	+2	+0,2
Uomini	+10	+0,9
15-24 anni	-4	-4,7

Fonte: Istat

**Fig. 7 Andamento tasso di occupazione E-R
15-64 anni (%)**



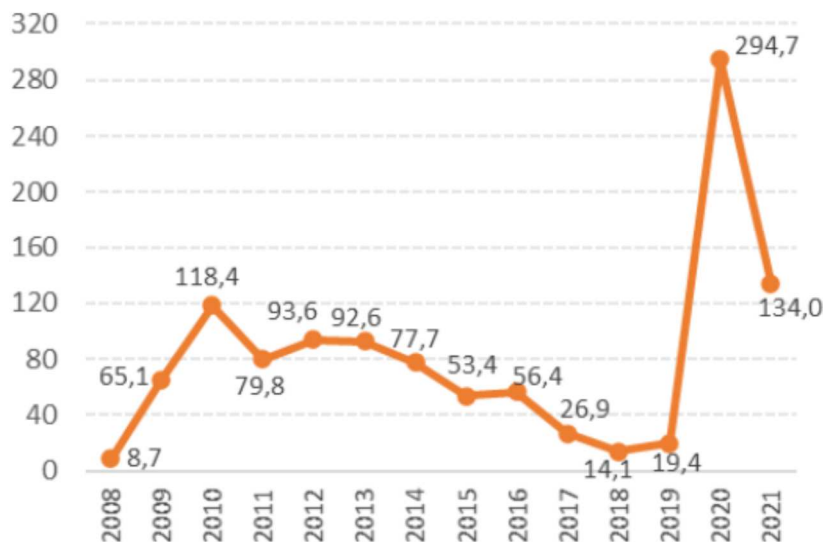
Fonte: Istat

Gli ammortizzatori sociali

Nel corso del 2021, in Emilia-Romagna sono state autorizzate complessivamente 134 milioni di ore di cassa integrazione guadagni: 83,53 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria, 8,23 milioni di ore di interventi straordinari e 42,25 milioni di ore di cassa integrazione in deroga. Si tratta di un monte ora notevolmente inferiore (-54,5%) a quello autorizzato durante il primo anno della pandemia, anche se ancora superiore a quello registrato nel 2010. Marzo è stato il mese maggiormente interessato dalle misure di sostegno all'occupazione, con il 27,1% del totale delle ore autorizzate nel 2021, seguito da giugno, con il 21,5%.

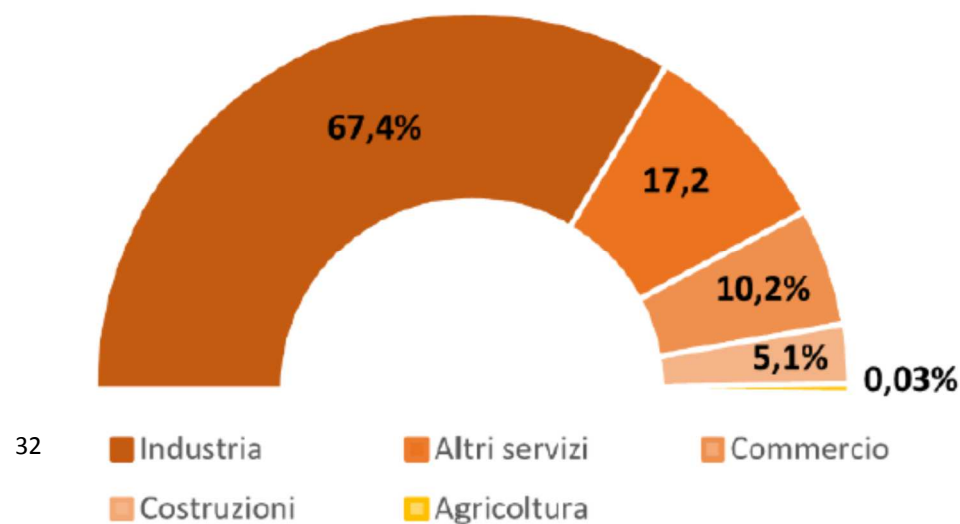
Nei primi tre mesi del 2022 le ore di cassa integrazione autorizzate sono state 8,5 milioni, ben l'84,1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2021. L'industria continua ad essere il settore con il maggior numero di ore complessive autorizzate (5,75 milioni), seguita, a notevole distanza, dal terziario (870 mila del commercio e 1,47 milioni degli altri servizi) e dalle costruzioni (438 mila). Con 2,3 mila ore autorizzate, si riduce ulteriormente l'esiguo peso dell'agricoltura sul monte ore totale (0,03%). Rispetto allo stesso periodo del 2021, l'agricoltura e i servizi evidenziano i cali più consistenti delle ore di cig autorizzate, rispettivamente -97,9% e -87,6% (-88,9% per il commercio e -86,6% per gli altri servizi). Nell'industria la diminuzione è pari all'82,2% e nelle costruzioni all'82,8%.

**Fig. 8 Cassa integrazione guadagni – E-R
(totale ore autorizzate in milioni)**



Fonte: Inps

**Fig. 9 Ore totali Cig per settore – E-R
(gen-mar 2022)**



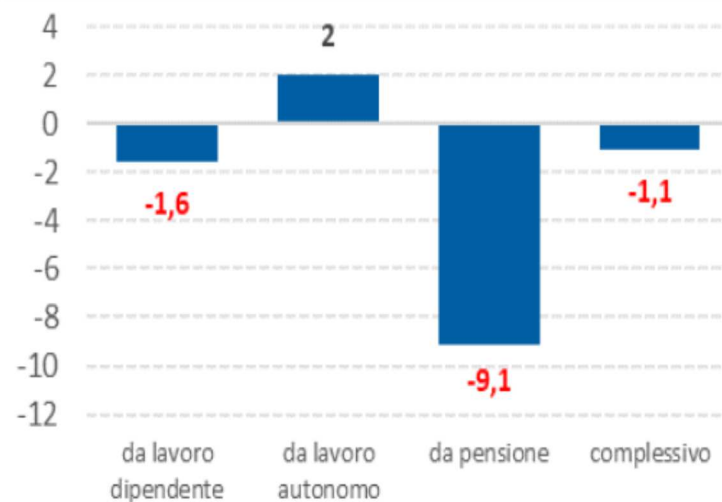
Fonte: Inps

Le condizioni economiche delle famiglie

Il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha da poco rilasciato i dati sulle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2021 dai cittadini italiani e relative all'anno di imposta 2020. Il reddito complessivo totale dichiarato a fini Irpef dagli emiliano-romagnoli ammonta a circa 78,4 miliardi di euro, pari ad un valore medio di circa 23.680 euro, superiore di oltre 2.100 euro al reddito medio dichiarato in Italia. L'Emilia-Romagna si conferma al terzo posto fra le regioni italiane per reddito medio complessivo più elevato, dopo Lombardia (25.330 euro) e provincia autonoma di Bolzano (24.770 euro).

Rispetto al 2019, il reddito medio dichiarato nel 2020 in Emilia-Romagna subisce un calo dell'1,1%, in linea con la riduzione registrata a livello nazionale.

**Fig. 16 Reddito medio per alcune tipologie-E-R
variazione 2020/2019 (%)**



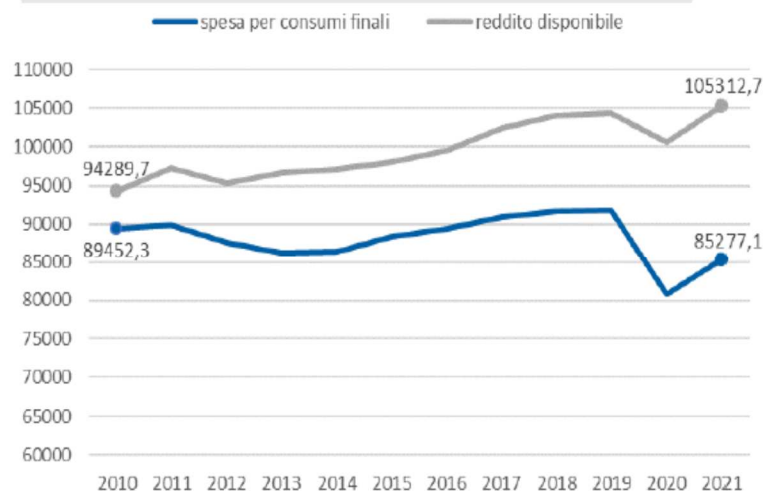
Fonte: Elaborazioni RER su dati MEF

Per quanto riguarda le principali tipologie di reddito dichiarato, la maggior parte del reddito complessivo proviene dal lavoro dipendente (53,6%) e dalle pensioni (30%), mentre solo il 3% dei contribuenti dichiara redditi da lavoro autonomo. Il reddito medio da lavoro dipendente è pari a circa 22.300 euro, quello da pensione a circa 19.560 euro e quello da lavoro autonomo, che risulta il più elevato, raggiunge in media 57.600 euro. Rispetto al 2019, in Emilia-Romagna, nel 2020, il reddito dei lavoratori dipendenti diminuisce dell'1,6%, passando da 22.660 a 22.300 euro, mentre quello dei lavoratori autonomi subisce un calo del 9,1% (con una perdita in media di quasi 6 mila euro). Al contrario, il reddito medio dei pensionati fa registrare un incremento del 2%. A contenere il calo del reddito dei lavoratori dipendenti hanno contribuito le importanti misure di sostegno al lavoro decretate dal Governo per arginare la crisi, quali l'estensione dell'istituto della cassa integrazione guadagni e il blocco dei licenziamenti.

La crisi economica legata all'emergenza sanitaria ha anche incrementato le disegualianze nella distribuzione dei redditi. In Emilia-Romagna, nel 2020, la quota di contribuenti che rimane sotto ai 10 mila euro di reddito complessivo è cresciuta di quasi un punto percentuale rispetto al 2019 (passando dal 23,7% al 24,5%), mentre i contribuenti nelle classi di reddito comprese tra i 20 mila e i 50 mila euro sono diminuiti del 2,4%. Per avere un'immagine tempestiva della dinamica del reddito e della spesa delle famiglie nel secondo anno della pandemia, è possibile analizzare i dati di contabilità nazionale. Per l'Emilia-Romagna, le stime di aprile di

Prometeia indicano nel 2021 una ripresa, in termini reali, della spesa per consumi finali delle famiglie pari al 5,5% rispetto all'anno precedente, quando si era registrata una caduta del 12%. Anche per il reddito disponibile è prevista una dinamica positiva, con una crescita stimata del 4,7% rispetto al 2020.

Fig. 17 Spesa per consumi finali e reddito Disponibile delle famiglie - E-R



Fonte: Prometeia – Scenari per le economie locali, aprile 2022

C. SISTEMA DI GOVERNO LOCALE

Il contesto normativo.

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 57/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni. Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

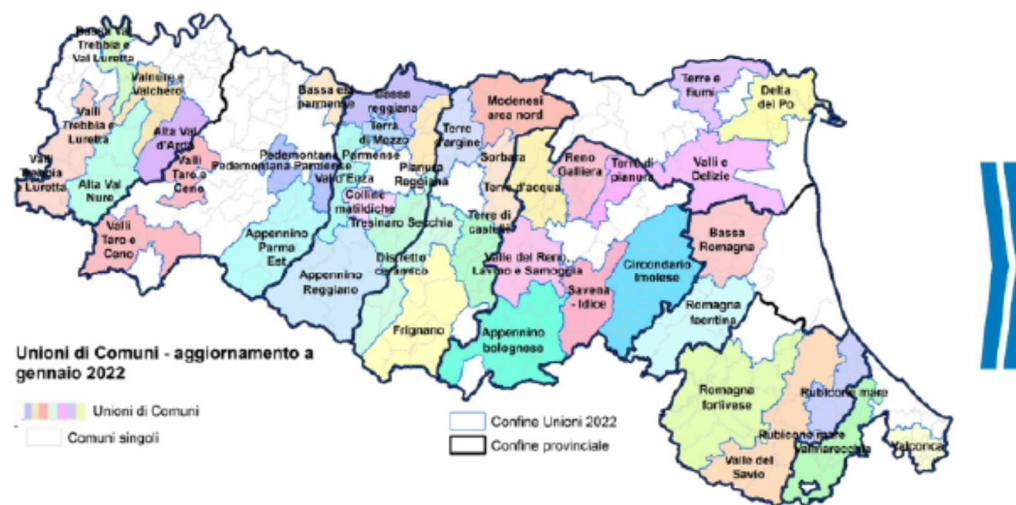
I riferimenti normativi per il processo di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna sono la LR n.21/2012 e la LR n.13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

L'obbligatorietà della gestione associata per i piccoli Comuni introdotta con il DL 31 maggio 2010, n. 78, che ha imposto ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a comunità montane, l'obbligo di gestire in forma associata tutte le funzioni fondamentali, ha dato lo spunto alla nostra Regione per l'approvazione e l'implementazione della LR21/2012, che ha fatto delle Unioni il fulcro delle politiche regionali (...)

Lo stato dell'arte.

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 39, di cui 37 attive, e comprendono complessivamente 256 Comuni, pari all'78% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,27 milioni di abitanti pari al 51% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'79,7%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e imprese.

UNIONI DI COMUNI



39 Unioni

256 Comuni in Unione

**2,27 Mln popolazione
(51% del totale regionale)
vive in territori con
funzioni gestite in forma
associata**

**17 Unioni coincidono con
ATO e Distretto Socio-
Sanitario**

**11 Unioni coincidono solo
con ATO**

**Comuni aderenti
alle Unioni- in %**

ER-2022 **78%**

ITA-2021 **37%**

**Popolazione in
Unione- in %**

ER-2022 **51%**

ITA-2017 **20%**

**Superficie Unioni-
KMQ in %**

ER-2022 **72%**

ITA-2017 **37%**

Fonte: Dati ITA- Anci 2021 e 2020
Dati ER- Regione Emilia-Romagna 2022

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 17 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 11 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale. Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto opera il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green. In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

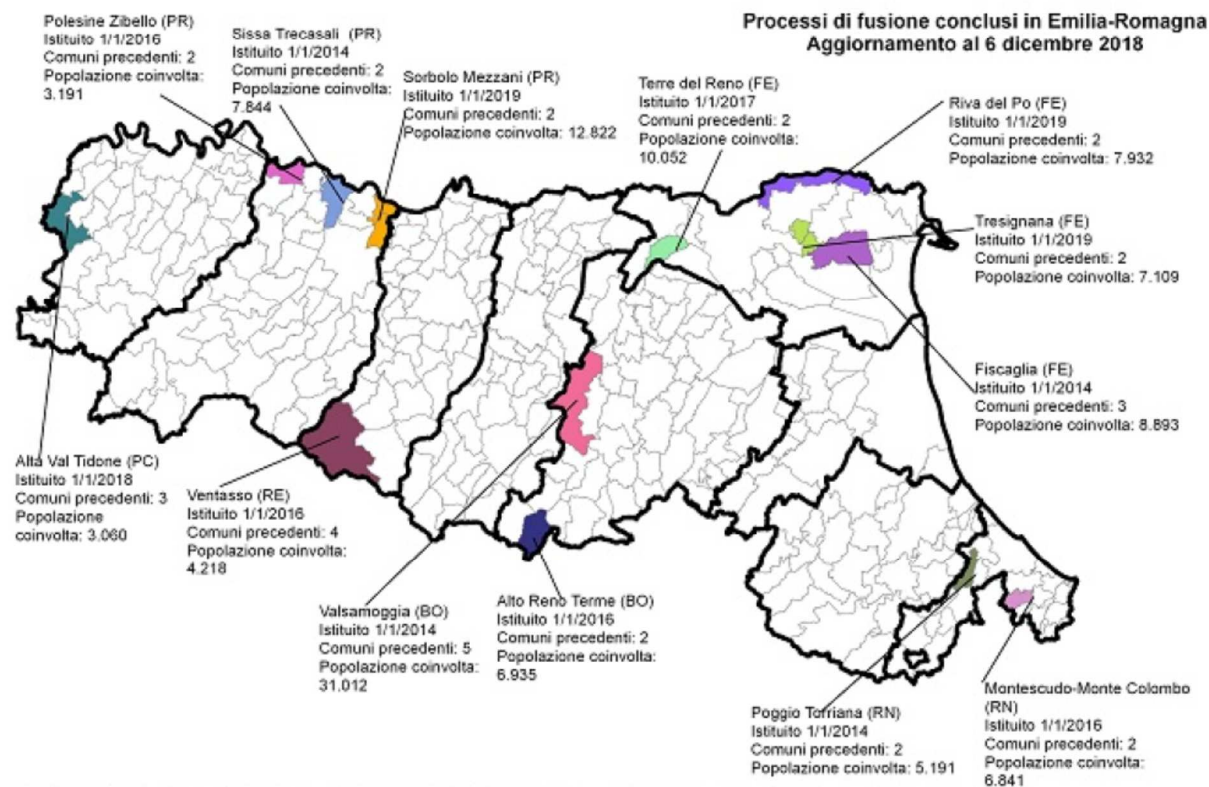
Per ciò che riguarda i processi di fusione, le **fusioni di Comuni** finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato all'accorpamento di 33 Comuni: dal 1° gennaio 2014 sono istituiti i 4 Comuni di Valsamoggia (BO), Fiscaglia (FE), Poggio Torriana (RN), Sissa Trecasali (PR), con soppressione di 12 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2016 sono nati i 4 Comuni di Ventasso (RE), Alto Reno Terme (BO), Polesine Zibello (PR), Montescudo – Monte Colombo (RN), subentrati a 10 preesistenti Comuni; dal 1° gennaio 2017 è istituito il Comune di Terre del Reno (FE), subentrato a 2 Comuni; dal 1° gennaio 2018 è stato istituito il Comune di Alta Val Tidone (PC) che è subentrato a 3 Comuni; dal 1° gennaio 2019 sono stati istituiti i Comuni di Sorbolo Mezzani (PR), Riva del Po (FE) e Tresignana (FE) subentrati a 6 preesistenti Comuni. I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente, nella prima metà del 2021, il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328 conseguendo la soppressione di 20 Comuni.

Ad essi si sono aggiunti 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-

LE FUSIONI

Processi di fusione conclusi in Emilia-Romagna



Romagna (Legge n.84 del 28 maggio 2021) a decorrere dal 17 giugno 2021.

Fiscaglia è uno dei nuovi Comuni risultanti dalla **fusione** perfezionatasi l'01/01/2014 tra i Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia. Il Comune di Fiscaglia appartiene **all'Unione dei Comuni del Delta del Po**, insieme ai Comuni di Codigoro, Goro, Lagosanto, Mesola. L'Unione del delta del Po è classificata, nell'ambito del Programma di Riordino Territoriale 2021-2023 approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR 853 del 9 giugno 2021, come "Unione Avviata".

Il suddetto documento di programmazione regionale inaugura un percorso condiviso per rilanciare l'intera rete delle Unioni di Comuni, quale insieme di attori primari degli imponenti programmi e progetti di ripresa e di riforme in corso.

L'obiettivo è promuovere la gestione associata di funzioni strategiche che favoriscano la transizione verde e l'innovazione digitale, spingendo così le Unioni a contribuire significativamente al rilancio economico e sociale del Paese, potendo cogliere tutte le opportunità e le risorse disponibili.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si attrezzano le Unioni con ulteriori strumenti di valutazione e rendicontazione dell'attività svolta e del suo andamento e miglioramento nel tempo, i cui report sono poi da rendere pubblici, avvicinando di più le Unioni e i servizi gestiti ai cittadini.

Tenendo conto di questo contesto, il nuovo PRT è stato anticipato da finanziamenti straordinari da parte della Regione Emilia-Romagna per consentire alle Unioni di dotarsi di "temporary manager" che ne accompagnino la transizione e il rafforzamento organizzativo, coerentemente con l'obiettivo di dotarle di professionalità utili nei loro processi di consolidamento e di crescita. Ne hanno beneficiato, in particolare, le Unioni "avviate", come l'Unione dei Comuni del Delta del Po, la quale ha ottenuto un contributo complessivo di 100.000 euro, per il conferimento dell'incarico, con l'impegno di giungere a conferire all'Unione almeno quattro funzioni tra quelle indicate della normativa regionale sulle Unioni contenute nella L.R. n.21/2012. Nella fase di avvio concreto ed effettivo dell'Unione, che sarà accompagnata dal temporary manger, il Comune di Mesola funge da comune capofila del percorso politico-amministrativo.

3. LO SCENARIO COMUNALE

a. Analisi demografica

Tra le informazioni di cui necessariamente l'ente deve tener conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione

Movimento demografico		
Popolazione al 01-01-2021	8.501	+
Nati nell'anno	41	+
Deceduti nell'anno	171	-
Saldo naturale	- 130	
Immigrati nell'anno	229	+
Emigrati nell'anno	231	-
Saldo migratorio	- 2	
Popolazione al 31-12-2021	8.369	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	4.109	+
Femmine	4.260	+
Popolazione al 31-12-2021	8.369	

SUDDIVISIONE POPOLAZIONE AL 31/12/2021

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Fascia 1: da 0 a 5 Anni	99	117	216
Fascia 2: da 5 a 10 Anni	119	112	231
Fascia 3: da 10 a 15 Anni	144	126	270
Fascia 4: da 16 a 20 Anni	187	155	342
Fascia 5: da 21 a 25 Anni	172	134	306
Fascia 6: da 26 a 30 Anni	170	135	305
Fascia 7: da 31 a 35 Anni	188	155	343
Fascia 8: da 36 a 40 Anni	183	161	344
Fascia 9: da 41 a 45 Anni	269	263	532
Fascia 10: da 46 a 50 Anni	315	308	623
Fascia 11: da 51 a 55 Anni	348	387	735
Fascia 12: da 56 a 60 Anni	371	388	759
Fascia 13: da 61 a 65 Anni	351	390	741
Fascia 14: da 66 a 70 Anni	322	320	642
Fascia 15: da 71 a 75 Anni	298	356	654
Fascia 16: da 76 a 80 Anni	238	224	462
Fascia 17: da 81 a 85 Anni	164	251	415
Fascia 18: da 86 a 90 Anni	123	200	323
Fascia 19: oltre i 90 anni	48	78	126
rieipiloghi	4109	4260	8369

Aggregazioni familiari						
Nuclei familiari	3.960					
Comunità / convivenze	13					
Popolazione (andamento storico)						
	2017	2018	2019	2020	2021	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	41	32	41	38	41	+
Deceduti nell'anno	147	130	146	170	171	-
Saldo naturale	-106	-106	-105	-132	- 130	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	302	282	275	226	229	+
Emigrati nell'anno	319	294	323	238	231	-
Saldo migratorio	-17	-12	-48	-12	- 2	
Tasso demografico						

B. TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il territorio del Comune di FISCAGLIA si estende su di una superficie complessiva di circa 116,18 Km², nell'area centro-orientale della Provincia di Ferrara.

La sua topografia ed evoluzione storica sono strettamente legate alle secolari attività dell'azione di bonifica conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica

La gestione del territorio nel suo senso più ampio di pianificazione, riqualificazione ed opere pubbliche rientra tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, che si avvale del settore tecnico, suddiviso in Urbanistica e Lavori Pubblici e Ambiente per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Questa tematica raggruppa le funzioni del Comune in tema di pianificazione del territorio, di riqualificazione dei centri abitati, di realizzazione delle opere pubbliche.

Allo stato attuale e in forza di quanto disposto dalla legge regionale di istituzione del Comune di Fiscaglia sono vigenti i regolamenti urbanistici preesistenti fino all'emanazione dei nuovi, si rende necessario in tempi brevi elaborare il nuovo strumento urbanistico e rendere gli interventi più sostenibili a livello ambientale per offrire risposte certe a cittadini ed imprenditori. Dopo la verifica di tutta la documentazione proveniente dai tre ex comuni, ed alla luce del nuovo assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, si procederà all'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica volto ad affrontare la sfida della rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti verso l'azzeramento del consumo di suolo. Il varo della nuova Legge Regionale, 24/2017, detta i tempi per avviare i procedimenti di approvazione del nuovo strumento urbanistico, il PUG - Piano Urbanistico Generale (un unico strumento che andrà a sostituire gli attuali PSC/PRG e RUE/RE) per stabilire la programmazione e pianificazione di tutto il territorio comunale definendo politiche e strategie di rigenerazione urbana e riqualificazione del territorio comunale nonché le trasformazioni edilizie ordinarie. Il PUG sarà quindi attuato attraverso "Accordi operativi" (che sostituiranno POC-PUA-PPIP) che definiranno gli interventi da realizzare in tutto il territorio di Fiscaglia.

L'entrata in vigore della L.R. 15/2013 (Semplificazione della disciplina edilizia) avvenuta in data 28/09/2013 (solo tre mesi prima dell'istituzione del Comune di Fiscaglia) ed i successivi atti di coordinamento tecnico regionale hanno contribuito a uniformare, seppur con tre strumenti urbanistici diversi, le modalità operative e di attuazione degli stessi procedendo alla esatta individuazione degli ambiti di applicazione delle diverse tipologie edilizie nonché all'individuazione di classi uniformi di destinazione d'uso delle unità immobiliari.

In un territorio come quello di FISCAGLIA la questione della sicurezza idraulica e il governo delle acque è senz'altro fondamentale e viene affrontata attraverso una condivisione di intenti con la Regione Emilia - Romagna, la Provincia di Ferrara ed il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

C. SVILUPPO URBANO E PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva/collaborativa con Collegi, Albi e privati per l'individuazione nuove linee di rigenerazione urbana dei centri storici e della riqualificazione degli edifici di tutto il territorio, delle ville, dei quartieri, ma anche del paesaggio naturale ed agricolo per il miglioramento della qualità urbana ed edilizia attraverso un percorso cittadino/amministrazione/professionista per unire idee e percorsi la rigenerazione urbana.

D. NUOVO STRUMENTO URBANISTICO

Allo stato attuale e in forza di quanto disposto dalla legge regionale di istituzione del comune di Fiscaglia, sono vigenti i regolamenti urbanistici preesistenti fino all'emanazione dei nuovi, continua la ricognizione dei dati e del materiale esistente con la conseguente elaborazione del nuovo strumento urbanistico di programmazione territoriale di Fiscaglia in conformità al nuovo assetto istituzionale delineato dalla Legge Regionale di riforma del sistema di governo regionale e locale, incentrato sulla rigenerazione dei sistemi insediativi esistenti verso l'azzeramento del consumo di suolo. La nuova Legge Regionale 24/2017, detta i tempi per avviare i procedimenti di approvazione del nuovo strumento urbanistico, il PUG - Piano Urbanistico Generale (un unico strumento che andrà a sostituire gli attuali PSC/PRG e RUE/RE) per stabilire la programmazione e pianificazione di tutto il territorio comunale definendo politiche e strategie di rigenerazione urbana e riqualificazione del territorio comunale nonché le trasformazioni edilizie ordinarie. Il PUG sarà quindi attuato attraverso "Accordi operativi" (che sostituiranno POC-PUA-PPIP) che definiranno gli interventi da realizzare in tutto il territoriale di Fiscaglia.

Estensione geografica		
Superficie	116,18	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti	1	num.
Strade		
Statali	4	Km.
Provinciali	46	Km.
Comunali	108	Km.
Vicinali	10	Km.

E. IL SOSTEGNO DELL'ECONOMIA

Il Comune di FISCAGLIA sviluppa le proprie politiche economiche principalmente attraverso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) gli uffici comunali commercio - industria - artigianato, lo sportello unico per le imprese ed i piani urbanistici territoriali, mentre affida all'ufficio ambiente compiti di tutela, prevenzione e controllo territoriali.

Come già accennato, il territorio comunale è caratterizzato da una importante componente agricola, con produzione di grano, mais, riso, pomodori, soia, cocomeri e meloni, ortaggi e frutteti, inoltre da qualche anno è presente la coltura estensiva di foraggi per l'alimentazione animale (circa 200 imprese agricole).

Sono presenti, inoltre, alcuni importanti insediamenti produttivi, quali allevamenti avicoli e bovini ed impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Non vi sono insediamenti industriali ma numerose aziende artigianali attive in edilizia (109) e nel settore manifatturiero (67).

Nel terziario trovano collocazione diversi istituti di credito con 3 sportelli aperti sul territorio.

Il Comune vanta una discreta varietà di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande (circa 31) e la presenza degli esercizi di commercio di vicinato risulta essere variegata e distribuita in maniera equa sulle tre località (circa 107).

Per quel che riguarda le attività turistico ricettive è presente 1 albergo di turismo-rurale, 2 affittacamere, 1 appartamento ammobiliato uso turistico, 6 bed & breakfast, 3 agriturismo ed 1 ostello comunale oltre ad un'area camper privata e ad una pubblica.

I parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'ente sono gli indicatori finanziari. Si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, approvati unitamente al bilancio di previsione 2022/2024



QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Le trasformazioni organizzative tese a migliorare i servizi al cittadino, ha assunto un peso rilevante nelle decisioni da assumere da parte della giunta. I principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio di tesoreria comunale	Settore Servizi Finanziari	Istituto Bancario
Servizio asilo nido	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio asilo nido in convenzione con Comune di Ostellato (Ex consorzio 0-6)	Settore scuola	In economia
Servizio trasporto scolastico	Settore Scuola	Appalto esterno
Servizio raccolta smaltimento rifiuti	Settore Ambiente	Gestione Società in house
Servizi alla persona	Settore Serv. Sociali	ASP Delta Ferrarese e, segretariato sociale in economia

Sono invece svolte in forma associata le seguenti funzioni

- POLIZIA LOCALE: gestita in associazione tra i comuni appartenenti all'Unione del Delta del Po (Codigoro, Fiscaglia, Mesola, Goro, Lagosanto) con Mesola comune capofila.

Svolgimento di funzioni: polizia locale, controllo del territorio, repressione abusi e illeciti sulle materie di competenza PM

- SERVIZIO INFORMATICO: gestito mediante convenzione tra i Comuni appartenenti all'Unione del Delta del Po, con capofila Codigoro il quale si avvale della società in house, partecipata da tutti i suddetti Comuni, CADF s.r.l.(Deltaweb)

- SERVIZI SOCIALI: Esercizio associato con i Comuni appartenenti al Distretto socio-sanitario SUD-EST Ferrarese (Comacchio, Mesola, Goro, Lagosanto, Codigoro, Fiscaglia, Ostellato, Portomaggiore, Argenta), delle funzioni tecniche amministrative e gestionali relative ai PIANI SOCIALI DI ZONA, al governo delle politiche socio sanitarie e alla costituzione dell'Ufficio di Piano (nell'ambito della funzione servizi socio assistenziali e sanitari).

Risulta associato tra tutti i Comuni dell' Associazione e i Comuni del Distretto socio-sanitario Sud Est, il Piano di zona sociale e Sanitario giusta convenzione in essere, comune capofila è il Comune di Codigoro. I "Servizi Sociali Territoriali area minori, disabili, adulti, immigrati e anziani": sono gestiti da tutti i Comuni dell'associazione mediante conferimento all'ASP del Delta Ferrarese.

Sono conferiti all'ASP del Delta Ferrarese, a cui partecipano i Comuni di Codigoro, Mesola, Goro, Lagosanto, Fiscaglia, inoltre, i seguenti servizi:

"Casa residenza anziani" di Codigoro e Comacchio, "Centro diurno per anziani" di Codigoro, "Centro socio riabilitativo diurno per disabili", "Centro socio riabilitativo residenziale per disabili".

ALTRO: Centrale Unica di Committenza

E' stato associato il servizio relativo alla centrale unica di committenza tra tutti i Comuni dell'Associazione intercomunale del Basso Ferrarese ed il Comune di Comacchio, con capofila il comune di Comacchio.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Dlgs.118/11 e smi ha posto come finalità, fra l'altro, quella di rendere i bilanci degli enti territoriali, ivi compresi i conti del settore sanitario, omogenei e confrontabili tra di loro, anche ai fini di consolidamento con i bilanci delle PA.

Ed in tal senso le amministrazioni pubbliche dovranno redigere il bilancio consolidato secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (All. 4/4al decreto) così da rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e

patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività dell'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Di seguito la mappatura degli enti strumentali e società partecipate del comune di Fiscaglia, come risultante da deliberazione di GC n.55 del 07 giugno 2022 in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio consolidato

DENOMINAZIONE	% partecipaz. comune	% partect. pubblica	Tipologia giuridica	Attività svolta
CLARA S.P.A.	4,61	100	Spa	Raccolta, traposto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti
C.A.D.F. S.P.A.	10,39	100	Spa	Servizio idrico integrato. Dal 01/01/2021 a seguito di fusione per incorporazione con Delta Web Spa, l'attività include la manutenzione, gestione e fornitura reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi in materia informativa.
LEPIDA .S.P.A.	0,0014	100	Spa	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga per la PA
SECIF S.R.L.	12,36	100	Srl	Gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori
ACER	2,02	100	Ente pubblico economico	Gestione patrimoni immobiliari, tra cui alloggi ERP
ASP DELTA FERRARESE	6,80	100	Ente di diritto pubblico	Erogazione servizi persone svantaggiate
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	0,13	100	Ente pubblico strumentale	Funzioni di cui alla LR4/2016 e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o comuni aderenti
AREA IMPIANTI S.P.A.	10,08	100	Spa	Gestione impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti
DELTA 2000	2,82	<100	Scarl	Agisce come GAL per l'accesso a risorse comunitarie
SIPRO	0,54889	<100	Spa	Sviluppo del territorio

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO da aggiornare dopo l'approvazione del bilancio consolidato 2021.

Enti strumentali partecipati

N.	Denominazione	Rilevanza	Quota Partecipazione
1	ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	2,08
2	ASP del Delta Ferrarese	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	5,52

Società partecipate

N.	Denominazione	Rilevanza	Quota Partecipazione
1	CLARA S.P.A.	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	4,61
2	C.A.D.F. S.P.A.	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	10,39
3	LEPIDA .S.P.A.	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	0,0015
4	SECIF S.R.L.	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	12,36
5	DELTA WEB S.P.A. fino al 31/12/2020; dal 01/01/2021 incorporata per fusione in CADF	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	10,39 indiretta CADF
6	AREA IMPIANTI S.P.A.	Rilevante per affidamento di servizi pubblici locali	10,08

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

A. INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato ed inserito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2022 di approvazione DUP 2022-2024 a cui si fa rinvio e che si intende qui integralmente riportato, e successive deliberazioni di Consiglio Comunale di modifica n. 24 del 30/05/2022 in attesa del recepimento dell'ultima modifica che avverrà nel consiglio del 26 luglio

Alcuni programmi e progetti di investimento sono stati avviati e non ancora conclusi.

B. STATO DI ATTUAZIONE OOPP

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITÀ: VIA TIGLI IN LOC. MASSA FISCAGLIA E VIA CASCINA IN LOC. MIGLIARO, per l'importo di €. 2.500.000,00 finanziato interamente tramite contributo a valere sulla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 853 (Legge di Bilancio 2018);

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; IN FASE DI VALIDAZIONE PROGETTAZIONE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DELLA LOCALITÀ DI MASSA FISCAGLIA, (costruzione nuova copertura campi tennis, tribune campo calcio, campo beach e pista atletica), per l'importo di €. 425.000,00 finanziato per €. 165.375,00 attraverso contributo a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano operativo della Regione Emilia Romagna – Delibera CIPE n. 76/2017 per €. 165.375,00, attraverso Mutuo contratto e concesso con ICS – Istituto per il Credito Sportivo – Iniziativa Sport Missione Comune bando 2020 e per la restante quota pari ad €. 94.250,00 attraverso l'applicazione di quote di avanzo destinato ad investimenti (Del. C.C. n. 25 del 30.05.2022);

Aggiornamento Progetto Esecutivo Deliberazione G.M. N. 52 del 07.06.2021;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; IN FASE DI AFFIDAMENTO LAVORI (R.D.O. INVIATA)

OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE PONTE MOBILE DI COLLEGAMENTO VIA ARIOSTO E VIA TRAVAGLIO IN LOCALITÀ MIGLIARO (realizzazione dell'impianto di sollevamento del ponte stradale dell'abitato di Migliaro del Comune di Fiscaglia), per l'importo di €. 200.000,00 =di cui €. 160.000,00 tramite contributo a valere sul Bando POR FESR 2014-2020 — ASSE 5, Attività 6.6.1 (Delibera G.R. di concessione contributo n. 157 del 10.02.2020) ed €. 40.000,00 attraverso fondi propri dell'ente, all'interno del bilancio di previsione 2020-2022;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' EXTRA URBANA DEL COMUNE DI FISCAGLIA: VIA CANALSERRATO, VIA TIGLI, VIA SFONDRABO', VIA BARABAGOLO, VIA TRAVAGLIO E VIA MATRANA, per l'importo di €. 463.000,00= finanziato per €. 455.834,67=attraverso mutuo da contrarre presso Cassa Depositi e Prestiti da parte dell'Amministrazione Comunale e per la restante parte pari ad €. 7.165,33= tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

Progetto Definitivo/Esecutivo approvato con Deliberazione G.M. n. 67/31.08.2020

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. & Patrimonio; LAVORI CONCLUSI – C.R.E. APPROVATO

LAVORI DI COMPLETAMENTO RESTAURO TEATRO "SEVERI" IN LOC. MIGLIARO per l'importo di €. 125.000,00 finanziabile per €. 100.000,00 attraverso candidatura a valere sul contributo Fondo Cultura – Decreto 30.11.2020 rep. 546 e art. 184 del D.L. 19 maggio 2020 N. 34 convertito con modifica dalla Legge 17 luglio 2020 N. 77, ed in particolare l'art. 1 comma 2 lettera a) che destina 30 milioni di euro alla promozione di investimenti e al supporto di altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale e per la restante quota spettante l'Amministrazione Comunale pari ad €. 25.000,00=attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti a seguito della variazione consiliare da adottarsi nella presente seduta;

NUOVA CANDIDATURA a valere su Avvisi per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo – L.R. N. 13/99 e a interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale – L.R. n. 7/2000 – anni 2023-2023 - Scadenza presentazione domanda 29.08.2022;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN FASE DI AGGIRONAMENTO Q.E. LAVORI

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE LOCALITA' MASSA FISCAGLIA E MIGLIARO DEL COMUNE DI FISCAGLIA – ANNO 2021, per l'importo di €. 140.000,00 finanziato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021 interamente attraverso contributo a valere sul Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020/Legge 27.12.2019 N. 160, che attribuisce ai Comuni contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'annualità 2020-2024, e raddoppiato per l'annualità 2021 dal Decreto Legge 104 del 14.08.2020;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE C.R.E. E SUCCESSIVO RIUTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE DELLA LOC. MASSA FISCAGLIA REALIZZAZIONE IMPIANTI NUOVA COPERTURA CAMPI TENNIS E COSTRUZIONE NUOVA TRIBUNA CAMPO CALCIO, per l'importo complessivo di €. 190.000,00

E stato approvato con Deliberazione G.M. n. 91 del 14.10.2021 il 1 STRALCIO relativo alla realizzazione impianti nuova copertura campi tennis dell'importo di €. 92.627,57 finanziato attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN ATTESA DI INIZIO LAVORI CHE AVVERRA' A SEGUITO DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELL'OPERA PRINCIPALE OVVERO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE

E stato approvato con Deliberazione G.M. n. 92 del 14.10.2021 il 2 STRALCIO relativo alla costruzione nuova tribuna campo calcio dell'importo di €. 97.372,43 finanziato tramite contributo a valere sulla L.R. 5/2018 – Bando attività sportive - Delibera R.E.R. n. 905 del 06.06.2022;

IN FASE DI FIRMA ACCORDO – DOMANDA DI CONCESSIONE (ENTRO IL 31.07.2022)

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio;

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE EX CANAPIFICIO SITO IN LOC. MIGLIARINO DEL COMUNE DI FISCAGLIA, per l'importo di €. 1.765.000,00= finanziato per €. 1.733.542,23 tramite contributo a valere sui contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti (art.2, comma 1, lettera b), O.C.D.P.C. n. 532/2018 (Determinazione Dirigenziale R.E.R. n. 4259 del 11.03.2021) e per la restante quota pari ad €. 31.457,77= finanziata a seguito di inserimento della stessa nel DUP e Programma Triennale LL.PP. 2021/2023 - Elenco Annuale 2021, con successiva variazione consiliare nella presente seduta, attraverso l'applicazione di:

Quote di avanzo destinato ad investimenti per € 24.629,63;

Quote vincolate da contrazione di mutui per € 5.814,48;

E la differenza di € 1.013,66 attraverso applicazione avanzo vincolato in quanto tipologia d'entrata compatibile con la spesa da finanziare;

Progetto Preliminare approvato con Deliberazione G.M. n. 53/02.07.2021

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN FASE DI OTTENIMENTO DEL VISTO DI CONGRUITA' SISMICO DA PARTE DELLA R.E.R..

LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITÀ MIGLIARO DEL COMUNE DI FISCAGLIA, per l'importo di € 480.000,00 candidato interamente a contributo attraverso istanza su Avviso Pubblico Prot. 48047 del 02.12.2021 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO – IN ATTESA DI GRADUATORIA

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLA LOCALITA' MIGLIARO DI FISCAGLIA – CUP I89I22000050006, per l'importo di € 600.000,00 candidato interamente a contributo attraverso istanza su Avviso Pubblico Prot. 48040 del 02.12.2021 per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che intende favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, riducendo il divario infrastrutturale esistente al riguardo, rafforzando le attività e le infrastrutture sportive, così da combattere l'abbandono scolastico, incentivare l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono la costruzione o la ristrutturazione di spazi da utilizzare come palestre per le scuole per un totale di almeno 230.400 m2

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICO ECONOMICA APPROVATO – IN ATTESA DI GRADUATORIA

REALIZZAZIONE NUOVO PERCORSO CICLOPEDONALE "MADONNA DELLA CORBA" IN LOC. MASSA FISCAGLIA DA VIA S. PIETRO A VIA PEZZORIO", per l'importo di €. 511.711,34 finanziato per €. 253.922,00= tramite contributo a valere sulla Legge Regionale Emilia Romagna n. 5/2018 – Programma straordinario di investimento per i territori montani ed aree interne" (Deliberazione G.R. n. 417 del 29.03.2021), per la quota pari ad €. 248.109,90= finanziata attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti e per la restante quota pari ad €. 9.679,44 da proventi concessioni cimiteriali;

Aggiornamento Quadro economico dell'opera – Determinazione n. 395 del 20.06.2022.

NUOVA CANDIDATURA a valere sul Bando Programma di Sviluppo rurale per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020 – Reg EU del parlamento Europeo e del consiglio n. 1305/13 Misura 19 – Sostegno dello sviluppo locale leader piano di azione della strategia di sviluppo locale per il Delta Emiliano-Romagnolo 2014-2020

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SELEZIONE OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

NUOVO PERCORSO CICLABILE "BIKE TO WORK" IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA DA VIA CANALSERRATO E VIA S. PIETRO, per l'importo di €. 82.988,00 finanziato per €. 59.379,84 attraverso contributo a valere sul Bando Progetto "Bike to Work" 2021 - Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei comuni con popolazione inferiore a 50000 abitanti delle zone territoriali... (DGR n. 1291 del 02.08.2021) e per €. 23.607,65 tramite fondi propri di bilancio.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO IN FASE DI REDAZIONE/APPROVAZIONE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE IN FREGIO AL PO DI VOLANO TRA LE LOCALITA' DI MIGLIARO E MIGLIARINO DI FISCAGLIA CUP I87H19001380006, per l'importo di €. 125.000,00 finanziata per €. 100.000,00 attraverso contributo a valere sulla L.R. 5/2018 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" (Deliberazione G.R. n. 2109 del 18.11.2019) ed €. 25.000,00 tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; LAVORI CONCLUSI E C.R.E. APPROVATO

LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA EX CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MIGLIARINO - EDIFICIO 1 ED OPERE ESTERNE" – CUP I83D21002300006, dell'importo complessivo di €. 1.249.917,00 finanziato per €. 790.000,00 tramite contributo a valere sul bando rigenerazione urbana 2021 in attuazione della L.R. n. 24/2017 e s.m.i. approvato con Deliberazione di Giunta R.E.R. n. 1220 del 26.07.2021 ed €. 459.917,00 attraverso l'applicazione di quote di avanzo libero destinato ad investimenti;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN FASE DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA

REALIZZAZIONE DI N. 3 AREE ATTREZZATE DA STRUTTURE FISSE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVA ALL'APERTO A CORPO LIBERO NEI CENTRI ABITATI DELLE LOCALITA' DI FISCAGLIA E COSTRUZIONE TRIBUNA CAMPO

CALCIO NEL CENTRO SPORTIVO DELLA LOCALITA' MASSA FISCAGLIA – CUP I85B22000040006 dell'importo complessivo di €. 272.000,00, finanziato per €. 262.200,00 tramite contributo concesso con Delibera R.E.R. n. 905 del 06.06.2022 "Legge Regionale 5/2018 – Bando attività sportive ed €. 13.800,00= tramite fondi propri dell'Amministrazione Comunale;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN FASE DI FIRMA ACCORDO – DOMANDA DI CONCESSIONE (ENTRO IL 31.07.2022)

FORNITURA DI AUTOVETTURA ELETTRICA – CUP I80A21000000006, per l'importo di €. 29.200,00 finanziata per €. 18.750,00= tramite contributo a valere sul Bando per la concessione contributi a favore dei comuni per la sostituzione di veicoli obsoleti con veicoli a minor impatto ambientale (DGR N. 1289 DEL 02.08.2021) ed €. 10.450,00 tramite fondi propri di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FORNITURA AFFIDATA

CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': RIGENERAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO IN LOCALITA' MIGLIARO CON RIORGANIZZAZIONE CON ATTIVITA' PER LA COMUNITA - CUP: I87D22000060001 dell'importo di €. 2.030.000,00

Deliberazione G.M. N. 44 del 23.05.2022 – Approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnico ed economica;

CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': RIGENERAZIONE URBANA EX CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MIGLIARINO COME DISTRETTO PRODUTTIVO DI NUOVA GENERAZIONE - EDIFICIO 2 ED OPERE ESTERNE - CUP: I84C2200030001 dell'importo di €. 966.503,39

Deliberazione G.M. N. 45 del 23.05.2022 – Approvazione in linea tecnica del Progetto Definitivo;

CASE DEL TERRITORIO - SPAZI DI COMUNITA': LA RETE DEGLI SPAZI PER L'INNOVAZIONE E L'ASSOCIAZIONISMO - CUP: I27B22000130001, dell'importo di €. 1.995.000,00

Deliberazione G.M. N. 46 del 23.05.2022 – Presa d'atto Approvazione in linea tecnica del Progetto di fattibilità tecnico ed economica;

L'opera complessiva dei tre interventi è stata interamente candidata a contributo a valere su investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e

del tessuto sociale ed ambientale (articolo 1, commi 534 e ss., legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana n. 310 del 31 dicembre 2021) – Istanza presentata il 29.04.2022 – Prot. 20488;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; IN ATTESA DI GRADUATORIA

RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLE LOCALITA' MIGLIARINO – ANNO 2022, per l'importo di €. 70.000,00 finanziato nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2022 interamente attraverso contributo a valere sul Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14.01.2020/Legge 27.12.2019 N. 160, che attribuisce ai Comuni contributi destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'annualità 2020-2024;

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE

LAVORI DI RIGENERAZIONE DELLA EX PISCINA IN CENTRO DI IDROKINESITERAPIA PER IL BEN-ESSERE IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA – CUP: I87H22001230001, per l'importo di € 1.340.000,00 candidato a contributo a valere attraverso istanza sull'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU per la quota di €. 1.000.000,00 e per la restante parte pari ad €. 340.000,00= a carico dell'Amministrazione Comunale previo reperimento delle risorse, in caso di assegnazione del contributo.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA APPROVATO con Deliberazione G.M. N. 56 del 14.06.2022 – IN ATTESA DI GRADUATORIA

LAVORI DI RESTAURO E RISAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI GALLUMARA COMUNE DI FISCAGLIA, DANNEGGIATA DA MALTEMPO, per l'importo di € 143.482,76 finanziato con rimborso assicurativo di cui al sinistro UNIPOLSAI Assicurazioni n. 1-8101-2020-0564453 relativo all'evento atmosferico del 03.08.2020

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FASE ATTUAZIONE: PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO IN FASE DI APPROVAZIONE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MARCIAPIEDI CON ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE VIE BULGARELLI, BONAFINI, CHIZZOLINI E ZOCCHI IN LOCALITA' MASSA FISCAGLIA, per l'importo previsto di €. 250.000,00 finanziato con avanzo libero destinato ad investimenti

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Enrico Menini – Responsabile del Settore LL.PP. e Patrimonio; FASE ATTUAZIONE: PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO DI REDAZIONE

COSTRUZIONE DI CENTRALE TERMICA A BIOMASSE E DI IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI MIGLIARINO, per l'importo di €. 379.273,48= finanziato per €. 289.794,22 tramite contributo a valere POR-FESR 2014-2020. ASSE 4: Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica (Priorità di investimento "4C" - Obiettivo specifico 4.1 Azioni 4.1.1 e 4.1.2.) - BANDO 2019 - Delibera di Giunta regionale n. 1386/2019 (Determina dirigenziale n. 2447 del 13.02.2020 di assegnazione contributo) e per la restante quota pari ad €. 89.479,26= tramite fondi propri di bilancio.

Progetto Definitivo approvato con Deliberazione G.M. n. 61/03.05.2017

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Antonio Molossi – Responsabile del Settore Ambiente e Protezione Civile; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI ARREDO DI VIA A. FORTI A MIGLIARINO, TRATTO COMPRESO TRA VIA BASSANI E VIA GARIBALDI, per l'importo di € 320.000,00= di cui € 183.000,00= tramite contributo a valere a valere sulla L.R.41/97 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva – Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49 (di cui € 3.300,00 reimputati in parte entrata e spesa) - (Determinazione dirigenziale n. 22070 del 09.12.2020 di assegnazione del contributo) e per la restante quota pari ad € 137.000,00= finanziata a seguito della variazione consiliare da adottarsi nella presente seduta, con risorse proprie dell'ente ovvero:

Proventi loculi per € 73.410,89;

Proventi da sanzioni edilizie per € 15.000,00;

Applicazione avanzo vincolato in quanto tipologia d'entrata compatibile con la spesa da finanziare per € 27.739,11;

La quota restante pari ad € 20.850,00 da reimputazione;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Antonio Molossi – Responsabile del Settore Ambiente e Protezione Civile; LAVORI IN CORSO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE/RIGENERAZIONE DELLA PIAZZA XXV APRILE IN LOCALITA' MIGLIARO DI FISCAGLIA
dell'importo complessivo di €. 424.677,00 finanziato per €. 200.000,00 attraverso contributo a valere sulla L.R. n. 41/1997 concernente "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e in particolare l'art. 10 "Progetti per la riqualificazione e la valorizzazione della rete commerciale", comma 1, lettere b), c) e d), e per restante quota spettante l'Amministrazione Comunale pari ad €. 224.677,00= finanziata a seguito della variazione consiliare da adottarsi nella presente seduta, con risorse proprie dell'ente ovvero:

- Avanzo libero destinato per investimenti per € 205.645,00;
- Risorse correnti che finanziano spese al titolo I (progettazione) per € 19.032,00;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Antonio Molossi – Responsabile del Settore Ambiente e Protezione Civile; PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO DI REDAZIONE

C. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il comune può intervenire con scelte di **politica tributaria** nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso della IUC nelle sue componenti (IMU-TASI e TARI), dell'addizionale sull'IRPEF, del canone unico patrimoniale, introdotto dall'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, a decorrere dal 2021, ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare le politiche tributarie attuate dall'Amministrazione sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile nell'ambito di un progetto di equità fiscale.

A causa della grave situazione di emergenza sanitaria in corso dal 2020, le norme emanate dal governo hanno di fatto rallentato l'attività di recupero dell'evasione laddove hanno disposto una sospensione temporanea degli avvisi di accertamento e cartelle esattoriali

Con riferimento alle entrate tributarie, posto che al Comune non è concesso prevedere esenzioni in quanto il presupposto impositivo è di competenza statale, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, è tuttavia possibile applicare delle agevolazioni, così come previsto dalla normativa statale con riferimento alla TARI a cui si rimanda.

Altre agevolazioni/esenzioni richieste con istanze da soggetti privati, potranno essere concesse nel rispetto sia del Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate, sia della conservazione degli equilibri di bilancio.

Nell'ambito delle **politiche tariffarie**, la disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che di un servizio a domanda individuale, le cui tariffe vengono approvate ogni anno con apposite deliberazioni di Giunta comunale.

L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa; a quest'ultima si aggiunge, inoltre, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino meno abbiente o, ad esempio nell'ambito delle mense o trasporto scolastico.

Con riferimento al canone unico, il Consiglio comunale ha approvato con delibera n. 59 del 30/12/2020, successivamente modificata con delibera di Consiglio n. 13 del 27/05/2021, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA e con delibera di Consiglio comunale N. 60 DEL 30/12/2020 IL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO. Le relative tariffe sono state approvate con delibere di Giunta nn.119 e 120 del 30/12/2020 e modificate con delibera di Giunta n. 44 del 28/05/2021.

D. SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente".

Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

E. ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

Circa l'attuale incertezza normativa, relativa all'applicazione dei nuovi principi contabili dei vincoli di finanza pubblica che verranno stabiliti con la legge di stabilità di fine anno, aggiunte all'incertezza degli effetti economici della guerra in atto a seguito dell'Invasione della Russia in Ucraina, risulta difficile alla data odierna fare una seria programmazione.

L'amministrazione continuerà dove possibile con il contenimento delle spese correnti, cercando di garantire una sempre più oculata dei servizi in economia.

F. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di

programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2021
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	46.373.495,78
I	Immobilizzazioni immateriali	36.677,20
II e III	Immobilizzazioni materiali	37.366.125,44
IV	Immobilizzazioni finanziarie	8.970.693,14
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	6.738.682,69
I	Rimanenze	0,00
II	Crediti	1.520.228,11
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	5.218.454,58
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		53.147.795,46

Passivo patrimoniale		2021
A)	PATRIMONIO NETTO	35.537.505,11
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	36.281.610,71
III	Risultato economico dell'esercizio	354.970,13
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	266.041,46
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.321,00
D)	DEBITI	15.304.747,43
E)	RATEI E RISCONTI	2.032.180,46
I	Ratei passivi	115.129,49
II	Risconti passivi	1.917.050,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		53.147.795,46

G. IL REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri Enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo

ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Si sottolinea Come il Comune di Fiscaglia benefici, sin dal primo anno successivo alla fusione, ossia dal 2014, del “**contributo straordinario per la fusione**” che terminerà nel 2023. Il bilancio di previsione 2023-2025 dovrà pertanto tenere conto della minore entrata di parte corrente che l’Ente realizzerà a decorrere dall’annualità 2024.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in c/gestione l’eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l’entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale.

D'altra parte, il ricorso al debito, con l’ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio.

E’ obiettivo dell’amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

H. INDEBITAMENTO - ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Gli EELL sono infatti chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117 c.3 e art 119

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali

L'andamento del debito residuo, in considerazione della rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/05/2020, comprensivo della quota di FAL (da non considerare invece nel calcolo del limite di indebitamento in quanto non si tratta di un mutuo per finanziare investimenti, quanto, piuttosto, anticipazione di liquidità a lungo termine) registra la seguente evoluzione

	2021	2022	2023	2024	2026
Quota Interessi	483.191,00	472.355,59	455.959,25	438.999,84	422.042,30
Quota Capitale	478.357,00	498.371,68	513.480,85	506.263,88	522.031,26
TOTALE	961.548,00	970.727,27	969.440,10	945.263,72	944.073,56

L'ente eredita dal comune di Migliaro due mutui per anticipazione di liquidità (FAL) Tale fondo, introdotto dall'art. 1, comma 13, del D.L 35/2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali" aveva lo scopo di contenere ritardi nel pagamenti dei debiti ai creditori delle PA.

I. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E RISORSE UMANE DISPONIBILI

L'organizzazione del personale con il relativo bagaglio di conoscenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'amministrazione.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'impiego di personale alla data del 30/06/2022 che si intende aggiornare in occasione dell'approvazione del nuovo PTFP 2023/2025.

Categorie	Posti Vacanti	In servizio	TOTALE
A	//	1	1
B	1	9	10
C	2	20	22
D	1	10	11
Totale	4	41	44

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari con decreto del Sindaco fino al 31/12/2022

Settore	Responsabile Settore
Settore affari generali	FORTINI STEFANIA
Settore LLPP/patrimonio	MENINI ENRICO
Settore ambiente	MOLOSSI ANTONIO
Settore SUAP/CED	GUOLO LUIGI
Settore Finanze/Personale	GUIETTI ROBERTA
Settore entrate	TAGLIATTI OTTAVIA
Settore urbanistica	SIMONI ILARIA
Settore PM	vacante

E' bene ricordare che le scelte strategiche in materia di personale dei comuni sono da sempre condizionate fortemente dai vincoli normativi, i quali impongono costanti aggiustamenti organizzativi nella gestione dell'ente e la ricerca di nuove modalità di erogazione dei servizi, per non incorrere in disfunzioni, inefficienze e, in casi estremi, interruzione di pubblici servizi.

Il nuovo impianto normativo che prevede nuovi vincoli in materia come imposto dal DM 17/03/2020, ha rappresentato una svolta per la politica del personale degli EELL.

Secondo l'impostazione definita dal D.lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve ora tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali

Inoltre il nuovo regime assunzionale trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune

Le assunzioni previste per il 2021 alla data attuale sono state portate a termine fatto salvo che lo stesso piano triennale (annualità 2021) potrà subire ulteriori modifiche e integrazioni a seguito di sopraggiunte esigenze dell'amministrazione

5. COERENZA E COMPATIBILITA' PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come era disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2023-2024-2025

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Tuttavia, con l'entrata in vigore della Legge n. 145 del 30/12/2018 "Legge di Bilancio 2019", pubblicata sulla G.U n. 302/18, i commi dal n. 819 al n. 826 dell'articolo 1, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il bilancio, infatti, si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (comma 821)

6. OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE NELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

L'importo stanziato in "spesa corrente" per ogni singola missione rappresenta il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si fa riferimento alle risorse che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

MISSIONE 1- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di carattere generale.

Obiettivi strategici del programma

1-Programmazione finanziaria dell'ente nell'ottica di una progressiva riduzione della spesa per fronteggiare il venir meno del contributo per la fusione nel 2024.

2-Riorganizzazione complessiva dell'ente in modo da rendere più fluida la gestione.

3-Creazione di un'amministrazione pubblica digitale, trasparente ed efficiente.

4-Incremento e facilitazione della partecipazione attiva dei cittadini alle scelte strategiche dell'Amministrazione.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.883.234,67	3.726.010,24	2.606.809,67	2.606.809,67
Spese in conto capitale		51.157,87	13.500,00	13.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.883.234,67	3.777.168,11	2.620.309,67	2.620.309,67

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata. Non sono previste spese per tale missione

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Il Comune di Fiscaglia esercita la funzione di polizia locale mediante il Corpo associato della Polizia municipale del delta, insieme ai Comuni di Codigoro, Mesola, Goro, Lagosanto.

Obiettivi strategici del programma

3.1 Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

3.2 Incremento sicurezza urbana

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	332.600,00	437.921,85	332.600,00	332.600,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	332.600,00	437.921,85	332.600,00	332.600,00

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. L'obiettivo dei prossimi tre anni è confermare l'offerta complessiva di servizi educativi e scolastici, introducendo le necessarie innovazioni gestionali;

E' garantito il sostegno dell'Amministrazione al POF e la collaborazione per la partecipazione ai Bandi europei, proseguirà il progetto di integrazione scolastica sostenuta dall'Amministrazione sia con il personale del Servizio Civile che segue il progetto rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento sia con i progetti di integrazione dell'handicap svolto da operatori e educatori qualificati.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Obiettivi strategici del programma

4.1 Valorizzazione dei percorsi scolastici ed extrascolastici dei ragazzi

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	972.440,55	1.352.508,32	828.750,19	825.971,74
Spese in conto capitale		20.670,31		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	88.328,57	88.328,57	91.018,93	93.797,38
TOTALE USCITE	1.060.769,12	1.461.507,20	919.769,12	919.769,12

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi strategici del programma

5.1 Sostegno al volontariato locale anche come partner di iniziative e progetti strategici.

5.2 Valorizzazione dei beni e attività culturali.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	189.690,43	271.012,50	169.294,92	168.885,21
Spese in conto capitale		8.500,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	11.028,89	11.028,89	11.424,40	11.834,11
TOTALE USCITE	200.719,32	290.541,39	180.719,32	180.719,32

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi

L'impegno dell'amministrazione è promuovere attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle molteplici strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale

Obiettivi strategici del programma

6.1 Incremento dell'offerta sportiva rivolta a tutte le fasce della popolazione nell'ottica di "Rete sportiva Fiscaglia"

6.2 Valorizzazione patrimonio sportivo del Comune

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	242.039,72	336.188,12	187.522,52	186.985,93
Spese in conto capitale	2.800.332,58	3.564.362,69	812.000,00	812.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	24.844,26	24.844,26	25.361,46	25.898,05
TOTALE USCITE	3.067.216,56	3.925.395,07	1.024.883,98	1.024.883,98

MISSIONE 7- TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e alla promozione e sviluppo dello stesso sul territorio. Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione sdi servizi turistici sia la realizzazione diretta/indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

L'Ostello di Fiscaglia, ad esempio, in località Migliarino. È nato dalla volontà dell'ex amministrazione comunale di Migliarino per arricchire l'offerta ricettiva del territorio con soluzioni a basso costo

A ciò si sommano gli interventi in ambito di politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico:

- mantenimento alla destinazione turistica Romagna Ferrara per creare un unico programma di promozione turistico locale
- partecipazione in Delta 2000 che ha come mission la progettazione e attuazione di interventi volti alla crescita e sostegno dell'economia locale per creare opportunità significative di sviluppo del territorio

Obiettivi strategici del programma

7.1 Incentivazione turismo mediante rete provinciale turismo slow e accesso a finanziamenti specifici.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	50.400,00	51.848,72	33.400,00	33.400,00
Spese in conto capitale		121.479,16		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	50.400,00	173.327,88	33.400,00	33.400,00

MISSIONE 8 - ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Competono all'ente locale e rientrano nella missione 8, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e gestione del territorio e per la casa, ivi comprese le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, di proseguire nella programmazione. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

Obiettivi strategici del programma

8.1 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio e collaborazione con imprenditori agricoli. Sviluppare la pianificazione territoriale generale.

8.2 Elaborazione nuovo Piano Urbanistico Generale e Regolamento urbanistico edilizio L.R. 24/2017 e L.R. 3/2020.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	14.534,00	75.679,24	14.534,00	14.534,00
Spese in conto capitale	996.657,90	1.272.885,71	1.216.219,34	1.216.219,34
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.011.191,90	1.348.564,95	1.230.753,34	1.230.753,34

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELE AMBIENTE

Il programma ha per oggetto la gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata. Inoltre il programma comprende la tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro,

anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini

Obiettivi strategici del programma

9.1 Iniziative a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	208.577,69	317.500,33	122.946,16	122.285,48
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	14.361,39	14.361,39	14.992,92	15.653,60
TOTALE USCITE	222.939,08	331.861,72	137.939,08	137.939,08

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità, che l'illuminazione stradale. Sono incluse le attività inerenti la pianificazione, gestione e erogazione dei servizi relativi alla mobilità in tutte le sue forme sul territorio

Il presente programma si caratterizza quindi per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

Obiettivi strategici del programma

10.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze e vie di comunicazione.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	809.816,45	944.425,91	548.344,05	540.593,12
Spese in conto capitale	1.079.500,00	1.632.104,85	1.035.000,00	1.035.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	221.313,05	221.313,05	228.785,45	236.536,38
TOTALE USCITE	2.110.629,50	2.797.843,81	1.812.129,50	1.812.129,50

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità

Obiettivi strategici del programma

11.1 Garantire efficacia al servizio di protezione civile mediante la condivisione partecipata con la cittadinanza del piano.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	77.000,00	111.451,24	49.500,00	49.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	77.000,00	111.451,24	49.500,00	49.500,00

MISSIONE 12 -DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le funzioni esercitate in campo sociale riguardano molteplici aspetti della vita del cittadino e richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. La politica sociale adottata in ambito territoriale ha riflessi importanti sul bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente, sia per investimenti. Questa missione include la fornitura di servizi a favore e tutela dei diritti della famiglia, minori, anziani, disabili e soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento.

Obiettivi strategici del programma

12.1 Interventi per la tutela della salute pubblica e del benessere sociale

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.178.840,61	1.462.331,90	1.112.341,71	1.109.898,08
Spese in conto capitale	1.097.250,00	1.097.250,00	798.000,00	798.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	59.691,27	59.691,26	62.041,17	64.484,80
TOTALE USCITE	2.335.781,88	2.619.273,16	1.972.382,88	1.972.382,88

MISSIONE 13-TUTELA DELLA SALUTE

Appartengono alla missione, con i relativi programmi, le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, tutela e cura della salute, unitamente ad eventuali interventi sanitari in materia sanitaria. Rientrano pertanto nel contesto le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio, non di stretta competenza della sanità statale o regionale

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	59.000,00	93.642,71	59.000,00	59.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	59.000,00	93.642,71	59.000,00	59.000,00

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche come Regione, Provincia, CCIAA, che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore

Sono comprese in questa missione anche il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e competitività del sistema economico locale ,inclusi interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, commercio, industria e servizi di pubblica utilità

Obiettivi strategici del programma

14.1 Incremento attrattività del territorio per cittadini e imprese.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	111.200,00	192.612,80	110.700,00	110.700,00
Spese in conto capitale	531.576,86	531.576,86	386.601,36	386.601,36
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	642.776,86	724.189,66	497.301,36	497.301,36

MISSIONE 15 -POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro, rientrano tra le competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione e Provincia. L'operatività dell'ente è pertanto sussidiaria. Tuttavia l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno, sia mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela del rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, formazione e orientamento professionale

Non sono previste spese per tale missione

MISSIONE 16 -AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Non sono previste spese per tale missione

MISSIONE 17-ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale	70.000,00	598.687,12	70.000,00	70.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	70.000,00	598.687,12	70.000,00	70.000,00

MISSIONE 18 -RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria

Non sono previste spese per tale missione

MISSIONE 19 -RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Non sono previste spese per tale missione

MISSIONE 20- FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E' previsto anche un fondo di riserva di cassa Infatti l'art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che "nella missione Fondi e Accantonamenti all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione", calcolato come da norma.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione;
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel programma 03 denominato Altri fondi è compreso il fondo per indennità fine mandato sindaco sul quale, come da punto 5.2 lett.i) , non è possibile effettuare impegni di spesa ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile al pari delle quote accantonate per arretrati CCNL. E' altresì previsto un accantonamento a fondo rischi spese potenziali , fondo rischi spese legali e contenzioso, fondo perdite società partecipate, fondo perdite aziende sanitarie,

Tutti i capitoli a bilancio della missione 20, come da normativa, prevedono solo uno stanziamento di competenza. Lo stanziamento di cassa è previsto solo per il fondo di riserva di cassa

Obiettivi strategici del programma

20.1 Gestione dei fondi nel rispetto delle norme contenute nel TUEL e nei principi contabili

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	401.880,28		402.170,85	402.170,85
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	401.880,28		402.170,85	402.170,85

MISSIONE 50 -DEBITO PUBBLICO

Comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente laddove non sia stato possibile associare correttamente il mutuo ad una specifica missione e programma

Con deliberazione di GC n 58 del 14 giugno 2022, da sottoporre a ratifica del consiglio nella seduta del 26 luglio, sono stati riclassificati TUTTI i mutui dell'ente, compresi alla missione 50, individuando per ogni missione e programma apposito capitolo per la quota interessi e capitale. Pertanto si rimanda alla sezione relativa alla capacità di indebitamento e andamento residuo del debito

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	79.725,44	80.853,19	76.822,93	74.445,38
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
imborso prestiti e altre spese	93.913,43	96.472,75	72.639,55	73.826,94
TOTALE USCITE	173.638,87	177.325,94	149.462,48	148.272,32

MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti

Obiettivi strategici del programma

60.1 Gestione ottimale dei flussi di cassa per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite dell'importo massimo consentito dalla normativa vigente tempo per tempo

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE USCITE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

MISSIONE 99- SERVIZI PER CONTO TERZI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Obiettivi strategici del programma

99.1 Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.672.000,00	2.684.809,69	2.672.000,00	2.672.000,00
TOTALE USCITE	2.672.000,00	2.684.809,69	2.672.000,00	2.672.000,00

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

INTRODUZIONE

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, fatto salvo il corretto inserimento delle rate dei mutui (a seguito di caricamento nel gestionale di contabilità dei PdA degli stessi) e delle spese di personale a seguito delle recenti assunzioni nel rispetto del PTFP. Per le altre spese (e entrate) riferite al 2025 , si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2024.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



1-ANALISI DELLE RISORSE

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.773.662,10	4.571.646,44	4.868.798,00	4.870.092,00	5.014.385,00	5.013.194,84	0,026
Contributi e trasferimenti correnti	2.833.894,12	2.454.096,05	2.375.594,67	1.753.845,07	719.076,07	719.076,07	- 26,172
Extratributarie	1.066.737,42	1.405.941,99	1.542.542,11	1.562.713,00	1.457.567,00	1.457.567,00	1,307
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.674.293,64	8.431.684,48	8.786.934,78	8.186.650,07	7.191.028,07	7.189.837,91	- 6,831
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	173.942,00	145.222,28	195.129,49	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.848.235,64	8.576.906,76	8.982.064,27	8.186.650,07	7.191.028,07	7.189.837,91	- 8,855
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	915.912,26	268.176,50	3.738.288,50	6.402.672,34	4.296.320,70	4.296.320,70	71,272
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	455.834,67	165.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	418.602,13	890.143,58	1.004.659,44	105.645,00	0,00	0,00	- 89,484
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.790.349,06	1.323.695,08	4.742.947,94	6.508.317,34	4.296.320,70	4.296.320,70	37,220
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.638.584,70	9.900.601,84	14.725.012,21	15.694.967,41	12.487.348,77	12.486.158,61	6,587

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	4.564.194,70	4.570.969,53	5.462.545,21	6.609.523,56	20,997
Contributi e trasferimenti correnti	3.263.132,26	2.415.666,14	2.449.740,38	1.851.077,40	- 24,437
Extratributarie	1.076.913,78	1.540.454,58	2.227.736,98	2.184.770,16	- 1,928
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.904.240,74	8.527.090,25	10.140.022,57	10.645.371,12	4,983
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.904.240,74	8.527.090,25	10.140.022,57	10.645.371,12	4,983
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	581.137,44	548.630,30	4.437.982,42	8.241.646,42	85,707
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	455.834,67	165.375,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.036.972,11	714.005,30	4.437.982,42	8.241.646,42	85,707
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.941.212,85	9.241.095,55	15.578.004,99	19.887.017,54	27,660

Al fine di comprendere meglio l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso della IUC nelle sue componenti (IMU-TASI e TARI) o dell'addizionale sull'IRPEF.

Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.773.662,10	4.571.646,44	4.868.798,00	4.870.092,00	5.014.385,00	5.013.194,84	0,026

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.564.194,70	4.570.969,53	5.462.545,21	6.609.523,56	20,997

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione sono risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica.

Le entrate da trasferimenti correnti, pur rientrando di fatto tra le entrate di parte corrente, subiscono variazioni notevoli dettate dalle diverse leggi di stabilità che si sono susseguite negli anni e dai relativi corollari normativi loro collegati

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.833.894,12	2.454.096,05	2.375.594,67	1.753.845,07	719.076,07	719.076,07	- 26,172

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.263.132,26	2.415.666,14	2.449.740,38	1.851.077,40	- 24,437

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.066.737,42	1.405.941,99	1.542.542,11	1.562.713,00	1.457.567,00	1.457.567,00	1,307

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.076.913,78	1.540.454,58	2.227.736,98	2.184.770,16	- 1,928

ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia (ora anche UE quanto alle risorse PNRR) oppure erogati da soggetti privati.

Comprendono le entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali censiti nel patrimonio dell'ente

Comprende altresì i proventi da concessioni edilizie destinati nel bilancio a finanziare esclusivamente opere d'investimento nonostante anche l'ultima legge di stabilità ne abbia nel tempo prorogato l'utilizzo per spese correnti.

Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	915.912,26	268.176,50	3.738.288,50	6.402.672,34	4.296.320,70	4.296.320,70	71,272
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	455.834,67	165.375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.371.746,93	433.551,50	3.738.288,50	6.402.672,34	4.296.320,70	4.296.320,70	71,272

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	581.137,44	548.630,30	4.437.982,42	8.241.646,42	85,707
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	455.834,67	165.375,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.036.972,11	714.005,30	4.437.982,42	8.241.646,42	85,707

ENTRATE DA CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

2-DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica sia le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica.

Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale, mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. La sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio, prendendo in considerazione l'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti oltre all'eventuale valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi loro assegnati

Si rimanda all'Allegato del presente documento quanto agli obiettivi

3-FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011 e smi.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	2.883.234,67	0,00	0,00	0,00	2.883.234,67
	2024	2.606.809,67	13.500,00	0,00	0,00	2.620.309,67
	2025	2.606.809,67	13.500,00	0,00	0,00	2.620.309,67
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	332.600,00	0,00	0,00	0,00	332.600,00
	2024	332.600,00	0,00	0,00	0,00	332.600,00
	2025	332.600,00	0,00	0,00	0,00	332.600,00
4	2023	972.440,55	0,00	0,00	88.328,57	1.060.769,12
	2024	828.750,19	0,00	0,00	91.018,93	919.769,12
	2025	825.971,74	0,00	0,00	93.797,38	919.769,12
5	2023	189.690,43	0,00	0,00	11.028,89	200.719,32
	2024	169.294,92	0,00	0,00	11.424,40	180.719,32
	2025	168.885,21	0,00	0,00	11.834,11	180.719,32
6	2023	242.039,72	2.800.332,58	0,00	24.844,26	3.067.216,56
	2024	187.522,52	812.000,00	0,00	25.361,46	1.024.883,98
	2025	186.985,93	812.000,00	0,00	25.898,05	1.024.883,98

7	2023	50.400,00	0,00	0,00	0,00	50.400,00
	2024	33.400,00	0,00	0,00	0,00	33.400,00
	2025	33.400,00	0,00	0,00	0,00	33.400,00
8	2023	14.534,00	996.657,90	0,00	0,00	1.011.191,90
	2024	14.534,00	1.216.219,34	0,00	0,00	1.230.753,34
	2025	14.534,00	1.216.219,34	0,00	0,00	1.230.753,34
9	2023	208.577,69	0,00	0,00	14.361,39	222.939,08
	2024	122.946,16	0,00	0,00	14.992,92	137.939,08
	2025	122.285,48	0,00	0,00	15.653,60	137.939,08
10	2023	809.816,45	1.079.500,00	0,00	221.313,05	2.110.629,50
	2024	548.344,05	1.035.000,00	0,00	228.785,45	1.812.129,50
	2025	540.593,12	1.035.000,00	0,00	236.536,38	1.812.129,50
11	2023	77.000,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00
	2024	49.500,00	0,00	0,00	0,00	49.500,00
	2025	49.500,00	0,00	0,00	0,00	49.500,00
12	2023	1.178.840,61	1.097.250,00	0,00	59.691,27	2.335.781,88
	2024	1.112.341,71	798.000,00	0,00	62.041,17	1.972.382,88
	2025	1.109.898,08	798.000,00	0,00	64.484,80	1.972.382,88
13	2023	59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
	2024	59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
	2025	59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00
14	2023	111.200,00	531.576,86	0,00	0,00	642.776,86
	2024	110.700,00	386.601,36	0,00	0,00	497.301,36
	2025	110.700,00	386.601,36	0,00	0,00	497.301,36
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2024	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2025	0,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	401.880,28	0,00	0,00	0,00	401.880,28
	2024	402.170,85	0,00	0,00	0,00	402.170,85
	2025	402.170,85	0,00	0,00	0,00	402.170,85
50	2023	79.725,44	0,00	0,00	93.913,43	173.638,87
	2024	76.822,93	0,00	0,00	72.639,55	149.462,48
	2025	74.445,38	0,00	0,00	73.826,94	148.272,32
60	2023	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	2.672.000,00	2.672.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	2.672.000,00	2.672.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	2.672.000,00	2.672.000,00
TOTALI	2023	7.610.979,84	6.575.317,34	0,00	4.185.480,86	18.371.778,04
	2024	6.654.737,00	4.331.320,70	0,00	4.178.263,88	15.164.321,58
	2025	6.637.779,46	4.331.320,70	0,00	4.194.031,26	15.163.131,42

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.726.010,24	51.157,87	0,00	0,00	3.777.168,11
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	437.921,85	0,00	0,00	0,00	437.921,85
4	1.352.508,32	20.670,31	0,00	88.328,57	1.461.507,20
5	271.012,50	8.500,00	0,00	11.028,89	290.541,39
6	336.188,12	3.564.362,69	0,00	24.844,26	3.925.395,07
7	51.848,72	121.479,16	0,00	0,00	173.327,88
8	75.679,24	1.272.885,71	0,00	0,00	1.348.564,95
9	317.500,33	0,00	0,00	14.361,39	331.861,72
10	944.425,91	1.632.104,85	0,00	221.313,05	2.797.843,81
11	111.451,24	0,00	0,00	0,00	111.451,24
12	1.462.331,90	1.097.250,00	0,00	59.691,26	2.619.273,16
13	93.642,71	0,00	0,00	0,00	93.642,71
14	192.612,80	531.576,86	0,00	0,00	724.189,66
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	598.687,12	0,00	0,00	598.687,12
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	80.853,19	0,00	0,00	96.472,75	177.325,94
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.684.809,69	2.684.809,69
TOTALI	9.453.987,07	8.898.674,57	0,00	4.200.849,86	22.553.511,50

Articolazione degli obiettivi per missione/programma e spese previste per la realizzazione degli stessi

"Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi."

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente nonché le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali

Obiettivi individuati per il programma

Dematerializzazione -archiviazione informatica dei documenti

Semplificazione accesso utenti-digitalizzazione

Ottimizzazione della spesa

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	9.274,68	Previsione di competenza	135.752,00	150.864,00	167.645,00	167.645,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	142.066,33	160.138,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.274,68	Previsione di competenza	135.752,00	150.864,00	167.645,00	167.645,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	142.066,33	160.138,68		

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	94.255,36	Previsione di competenza	452.405,69	464.867,22	397.867,22	397.867,22
			di cui già impegnate		73.223,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554.511,17	559.122,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	94.255,36	Previsione di competenza	452.405,69	464.867,22	397.867,22	397.867,22
			di cui già impegnate		73.223,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554.511,17	559.122,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per l'incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, qualora la spesa non

sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti

Il servizio finanziario continua ad impegnarsi per assicurare, nonostante gli aggravii e i carichi di lavoro imposti dalla normativa oltre che dalla difficile organizzazione dell'ente, come segnalato dal responsabile finanziario, il mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati oltre a garantire:

- il supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione economico finanziaria
- le attività di verifica e controllo della regolarità dei procedimenti contabili
- il puntuale rispetto degli adempimenti e obiettivi assegnati
- la sistemazione/verifica delle situazioni preesistenti all'assunzione in servizio del nuovo responsabile

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	18.630,40	Previsione di competenza	266.308,22	245.200,00	238.200,00	238.200,00
			di cui già impegnate		9.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.388,05	263.830,40		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.630,40	Previsione di competenza	266.308,22	245.200,00	238.200,00	238.200,00
			di cui già impegnate		9.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	292.388,05	263.830,40		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria. L'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente con conseguente corretta e puntuale applicazione dei tributi agli immobili presenti nel territorio comunale, in continua evoluzione, ai fini di un servizio informativo a favore dei contribuenti volto anche alla riduzione dell'evasione fiscale e dell'eventuale contenzioso.

Obiettivi individuati per il programma

Contenimento spese correnti, equità fiscale

L'ufficio entrate continuerà a sviluppare, in collaborazione con gli uffici temporaneamente assegnate al settore per tale finalità, il progetto di equità fiscale tramite il recupero dell'evasione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	8.421,82	Previsione di competenza	175.402,06	169.200,00	158.700,00	158.700,00
			di cui già impegnate		6.177,13	244,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.024,22	177.621,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.421,82	Previsione di competenza	175.402,06	169.200,00	158.700,00	158.700,00
			di cui già impegnate		6.177,13	244,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.024,22	177.621,82		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento accessorio di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare apporti finanziari occasionali essendo gli immobili di tipologia non appetibili dal mercato

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili.

Investimenti

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere le strutture in buone condizioni di efficienza.

Realizzazione delle opere previste nel programma triennale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	225.785,55	Previsione di competenza	480.481,25	416.676,25	288.970,25	288.970,25
			di cui già impegnate		1.750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	619.641,09	642.461,80		
2	Spese in conto capitale	51.157,87	Previsione di competenza	94.008,39		13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.008,39	51.157,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	276.943,42	Previsione di competenza	574.489,64	416.676,25	302.470,25	302.470,25
			di cui già impegnate		1.750,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	713.649,48	693.619,67		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 6 Ufficio tecnico**Finalità e motivazioni

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche sugli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano triennale degli investimenti, il piano strutturale comunale e i regolamenti attuativi, per poter essere in grado di utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione o da acquisire.

Obiettivi individuati per il programma

Migliorare l'attuale dotazione in uso agli uffici comunali, garantendo gli attuali livelli di servizi erogati

Erogazione servizi di consumo

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche dei lavori pubblici e del servizio urbanistica / edilizia privata.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	53.764,05	Previsione di competenza	463.198,30	454.500,00	424.500,00	424.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	526.248,29	508.264,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	53.764,05	Previsione di competenza	463.198,30	454.500,00	424.500,00	424.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	526.248,29	508.264,05		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati, garantendo le consultazioni referendarie in base alla comunicazioni prefettizie e nel rispetto della normativa.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	25.489,74	Previsione di competenza	145.300,00	119.674,14	119.674,14	119.674,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	146.709,16	145.163,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.489,74	Previsione di competenza	145.300,00	119.674,14	119.674,14	119.674,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	146.709,16	145.163,88		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni

Mantenimento efficiente servizio informatico, gestito in associazione . Gestione delle statistiche affidate agli uffici

Obiettivi individuati per il programma

Miglioramento attuale dotazione strumentale informatica, miglioramento piattaforma PagoPa, e mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	68.579,92	Previsione di competenza	181.300,00	170.300,00	138.300,00	138.300,00
			di cui già impegnate		2.507,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.186,43	238.879,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.579,92	Previsione di competenza	181.300,00	170.300,00	138.300,00	138.300,00
			di cui già impegnate		2.507,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	298.186,43	238.879,92		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e allo stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi e la sicurezza in ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti.

Obiettivi individuati per il programma

Non incremento spese di personale

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	261.691,64	Previsione di competenza	533.485,46	374.853,06	368.853,06	368.853,06
			di cui già impegnate		14.104,32	8.576,27	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	569.169,89	636.544,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	261.691,64	Previsione di competenza	533.485,46	374.853,06	368.853,06	368.853,06
			di cui già impegnate		14.104,32	8.576,27	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	569.169,89	636.544,70		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 11 Altri servizi generali**Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 o ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Attuazione degli adempimenti connessi al D.Lgs.33/2013 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni delle P.A.(attività espletata in maniera intersettoriale)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	76.882,41	Previsione di competenza	319.500,00	317.100,00	304.100,00	304.100,00
			di cui già impegnate		2.318,63	298,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	401.712,61	393.982,41		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	76.882,41	Previsione di competenza	319.500,00	317.100,00	304.100,00	304.100,00
			di cui già impegnate		2.318,63	298,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	401.712,61	393.982,41		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile è tra le prime finalità dell'amministrazione.

Obiettivi individuati per il programma

Incremento del livello di protezione e sicurezza dei cittadini

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale

Raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili

Erogazione di servizi al consumo

Obiettivo principale dell'amministrazione è prevenire tutti i comportamenti trasgressivi tenuti sulle strade comunali. Sul territorio operano attualmente pattuglie miste tramite il corpo di Polizia intercomunale del Delta

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Nel corso del 2021 è cessato dal servizio il Comandante di PM, ad oggi posto non sostituito in quanto il corpo di Polizia Intercomunale fa comunque capo ad un unico responsabile, comandante di Mesola

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	105.321,85	Previsione di competenza	328.799,07	332.600,00	332.600,00	332.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	417.000,59	437.921,85		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	105.321,85	Previsione di competenza	328.799,07	332.600,00	332.600,00	332.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	417.000,59	437.921,85		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico-fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione, e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Tutela delle fasce sociali più deboli

Mantenere e riqualificare i servizi rivolti all'infanzia e adolescenza

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.475,85	Previsione di competenza	78.126,83	72.469,24	71.782,42	71.065,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.033,28	85.945,09		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	15.267,35	15.924,94	16.611,76	17.329,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.267,35	15.924,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.475,85	Previsione di competenza	93.394,18	88.394,18	88.394,18	88.394,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.300,63	101.870,03		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Finalità e motivazioni

Portare a maturazione il percorso di riorganizzazione della rete scolastica includendo attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori

Manutenzione straordinaria del patrimonio (edifici scolastici)

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	62.722,50	Previsione di competenza	234.542,95	228.521,31	222.517,77	220.456,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	331.898,88	291.243,81		
2	Spese in conto capitale	20.670,31	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.670,31	20.670,31		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	70.455,99	72.403,63	74.407,17	76.468,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	70.455,99	72.403,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	83.392,81	Previsione di competenza	304.998,94	300.924,94	296.924,94	296.924,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	423.025,18	384.317,75		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Unica spesa prevista: contributo Università di Ferrara: € 50,00/ annui

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		

Finalità e motivazioni

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori
Tutela delle fasce sociali più deboli

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Contratti pluriennali per il mantenimento qualitativo dei servizi

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	303.839,78	Previsione di competenza	677.450,00	658.400,00	521.400,00	521.400,00
			di cui già impegnate		49.000,00	40.266,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	907.568,68	962.239,78		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	303.839,78	Previsione di competenza	677.450,00	658.400,00	521.400,00	521.400,00
			di cui già impegnate		49.000,00	40.266,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	907.568,68	962.239,78		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Finalità e motivazioni

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti. Si tratta di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di istruzione minima garantito ai minori

Tutela delle fasce sociali più deboli

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	29,64	Previsione di competenza	11.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.029,64	13.029,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29,64	Previsione di competenza	11.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.029,64	13.029,64		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio, promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio comunale anche attraverso la realizzazione delle manifestazioni culturali, supportando la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni culturali perché creino punti di aggregazione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	81.322,07	Previsione di competenza	218.370,24	189.690,43	169.294,92	168.885,21
			di cui già impegnate		27.271,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.376,81	271.012,50		
2	Spese in conto capitale	8.500,00	Previsione di competenza	8.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.500,00	8.500,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	10.647,08	11.028,89	11.424,40	11.834,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.647,08	11.028,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.822,07	Previsione di competenza	237.517,32	200.719,32	180.719,32	180.719,32
			di cui già impegnate		27.271,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	291.523,89	290.541,39		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, associazioni e tutti i cittadini che amano lo sport.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione.

Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	94.148,40	Previsione di competenza	360.924,25	229.939,72	175.422,52	174.885,93
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	538.875,41	324.088,12		
2	Spese in conto capitale	764.030,11	Previsione di competenza	788.377,57	1.683.832,58		
			di cui già impegnate		1.407.832,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	953.111,98	2.447.862,69		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	24.345,73	24.844,26	25.361,46	25.898,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.345,73	24.844,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	858.178,51	Previsione di competenza	1.173.647,55	1.938.616,56	200.783,98	200.783,98
			di cui già impegnate		1.407.832,58		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.516.333,12	2.796.795,07		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma: 2 Giovani**Finalità e motivazioni

Iniziative e attività destinate ai giovani, incluse le misure di sostegno alle iniziative estive e ricreative.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni sportive perché creino punti di aggregazione.

Sostegno dell'amministrazione, limitatamente alle risorse messe disposizione compatibilmente con il dettato normativo, alle attività delle società sportive.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.606,87	12.100,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	101.500,00	1.116.500,00	812.000,00	812.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.500,00	1.116.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	113.600,00	1.128.600,00	824.100,00	824.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.106,87	1.128.600,00		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivi individuati per il programma

Per questa missione sono previsti solo interventi in parte investimenti, ossia la realizzazione delle tre stazioni ferroviarie secondo il cronoprogramma predisposto dal responsabile settore ambiente

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.448,72	Previsione di competenza	45.400,00	50.400,00	33.400,00	33.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.810,14	51.848,72		
2	Spese in conto capitale	121.479,16	Previsione di competenza	103.479,16			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.479,16	121.479,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	122.927,88	Previsione di competenza	148.879,16	50.400,00	33.400,00	33.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	170.289,30	173.327,88		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio come qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'aspetto urbanistico.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello degli attuali servizi erogati

Favorire lo sviluppo della pianificazione territoriale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	60.000,00	Previsione di competenza	79.334,00	4.834,00	4.834,00	4.834,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.334,00	64.834,00		
2	Spese in conto capitale	220.000,00	Previsione di competenza	787.062,00	502.845,00	475.500,00	475.500,00
			di cui già impegnate		185.645,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	681.417,00	722.845,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	280.000,00	Previsione di competenza	866.396,00	507.679,00	480.334,00	480.334,00
			di cui già impegnate		185.645,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	760.751,00	787.679,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo della abitazioni

Obiettivi individuati per il programma

Conservazione e buono stato degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune così come da convenzione con ACER secondo un ordine di priorità dato dall'urgenza e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Piano PNRR verde-sicuro-sociale quanto alla parte investimenti come da crono del RUP

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.145,24	Previsione di competenza	15.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.027,46	10.845,24		
2	Spese in conto capitale	56.227,81	Previsione di competenza	1.234.532,24	493.812,90	740.719,34	740.719,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.327.487,75	550.040,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.373,05	Previsione di competenza	1.250.232,24	503.512,90	750.419,34	750.419,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.344.515,21	560.885,95		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Finalità e motivazioni

La difesa del suolo richiede prioritariamente numerose attività, anche amministrative: ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio
 Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale
 Attuare politiche di difesa dl suolo e del territorio

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	4.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni

La valorizzazione e il recupero ambientale richiedono numerose attività, anche amministrative: ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

Obiettivi individuati per il programma

Proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione del verde

Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale ed attuare politiche di difesa del suolo e del territorio

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	97.454,64	Previsione di competenza	248.749,77	189.500,00	104.500,00	104.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.129,92	286.954,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.454,64	Previsione di competenza	248.749,77	189.500,00	104.500,00	104.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.129,92	286.954,64		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.468,00	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.276,86	11.468,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.468,00	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.276,86	11.468,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 4 Servizio idrico integrato**

Le previsioni attengono alla spesa per quota interessi mutui assunti dall'ente e collocati, giusta deliberazione di GC 58 del 11/06/2022
(da ratificare in consigli nella seduta del 26 luglio) alla corretta missione e programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.681,51	15.077,69	14.446,16	13.785,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.681,51	15.077,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	13.757,57	14.361,39	14.992,92	15.653,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.757,57	14.361,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	29.439,08	29.439,08	29.439,08	29.439,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.439,08	29.439,08		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Le previsioni attengono alla spesa da trasferire ad AMI per trasporto pubblico locale

Spesa previste per la realizzazione del programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	19.060,00	19.060,00	19.060,00	19.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.120,00	19.060,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	19.060,00	19.060,00	19.060,00	19.060,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.120,00	19.060,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Le previsioni attengono alla spesa annua per segnalamenti marittimi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	100,00	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
2	Spese in conto capitale	182.236,80	Previsione di competenza	182.236,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.236,80	182.236,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	182.336,80	Previsione di competenza	182.336,80	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	182.436,80	182.436,80		

Finalità e motivazioni

In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti che la riguardano, con l'obiettivo primario di ridurre gli spostamenti inutili, agevolare l'utilizzo delle piste ciclabili e la diffusione di mezzi leggeri, ridurre gli elementi inquinanti, potenziare la trasmissione dati per agevolare spostamenti e controlli del territorio.

Obiettivi individuati per il programma

Migliorare la sicurezza della circolazione stradale.

Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica e la percorribilità delle strade e realizzare gli ordinari interventi di manutenzione della rete di pubblica illuminazione

Investimenti

Annualmente l'amministrazione destina a tal fine risorse

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste attualmente in servizio .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	134.509,46	Previsione di competenza	903.814,75	790.656,45	529.184,05	521.433,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.052.777,84	925.165,91		
2	Spese in conto capitale	370.368,05	Previsione di competenza	1.488.717,13	1.079.500,00	1.035.000,00	1.035.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.703.388,80	1.449.868,05		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	214.108,45	221.313,05	228.785,45	236.536,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	214.108,45	221.313,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	504.877,51	Previsione di competenza	2.606.640,33	2.091.469,50	1.792.969,50	1.792.969,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.970.275,09	2.596.347,01		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative presenti sul territorio comunale già avviate, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Il piano generale di protezione civile sviluppato in associazione con i comuni di Codigoro, Goro e Lagosanto, prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento delle sinergie per garantire assistenza e protezione ai cittadini in caso di necessità

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste attualmente in servizio.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.837,30	25.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.000,00	Previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.837,30	25.000,00		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Le spese previste per la missione e programma si riferiscono alle spese di pronto intervento protezione civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	31.451,24	Previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	32.500,00	32.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.407,08	86.451,24		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.451,24	Previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	32.500,00	32.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.407,08	86.451,24		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni

Viene confermata particolare sensibilità alle politiche per il sostegno alle famiglie e fasce deboli

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli e mantenere i servizi sia in termini di quantità che di elevato standard

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Per i servizi della missione sono in essere contratti pluriennali, ad esempio per la gestione nido

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	123.855,50	Previsione di competenza	339.681,64	347.758,64	335.829,64	335.829,64
			di cui già impegnate		183.986,12	5.041,67	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	436.661,69	471.614,14		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	123.855,50	Previsione di competenza	339.681,64	347.758,64	335.829,64	335.829,64
			di cui già impegnate		183.986,12	5.041,67	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	436.661,69	471.614,14		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli (barriere architettoniche)

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio .

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni Il tema di fondo di questo programma è l'assistenza e tutela persone anziane

Obiettivi individuati per il programma Tutelare le fasce sociali più deboli

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio. Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	4.951,28	Previsione di competenza	45.834,34	50.153,66	49.546,74	48.912,37
			di cui già impegnate		552,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.991,91	55.104,94		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	13.011,36	13.592,04	14.198,96	14.833,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.011,36	13.592,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.951,28	Previsione di competenza	58.845,70	63.745,70	63.745,70	63.745,70
			di cui già impegnate		552,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.003,27	68.696,98		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni

Sono stati attivati diversi progetti a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi individuati per il programma

Tutelare le fasce sociali più deboli investendo in iniziative a favore di soggetti svantaggiati presso aziende ed enti.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri e impegni pluriennali già assunti

Servizio di sportello sociale e tirocini di inclusione sociale

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Le risorse umane da impiegare nel servizio sociale sono quelle attualmente in servizio presso l'ente

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	30.382,83	Previsione di competenza	93.937,98	95.200,54	81.891,70	80.532,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.033,98	125.583,37		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	33.036,08	34.296,52	35.605,36	36.964,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.036,08	34.296,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.382,83	Previsione di competenza	126.974,06	129.497,06	117.497,06	117.497,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	154.070,06	159.879,89		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esecuzione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono per esempio in progetti di aiuto economico, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche

Obiettivi individuati per il programma

Sostenere i servizi rivolti alle famiglie

Proseguire nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) per la mensa e trasporto scolastico. Erogare contributi per i libri di testo

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	5.253,72	Previsione di competenza	130.064,00	127.400,00	126.500,00	126.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.139,83	132.653,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.253,72	Previsione di competenza	130.064,00	127.400,00	126.500,00	126.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.139,83	132.653,72		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale, intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare i servizi a tutti per una vita dignitosa.

Obiettivi individuati per il programma

Superare stati di emarginazione e esclusione sociale.

Continuare l'attività nel campo dell'assistenza sociale attraverso la gestione da parte di ASP

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	51.136,49	Previsione di competenza	383.993,61	390.000,00	372.180,00	372.180,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	383.993,61	441.136,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.136,49	Previsione di competenza	383.993,61	390.000,00	372.180,00	372.180,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	383.993,61	441.136,49		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Finalità e motivazioni

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini sono stati confermati e valorizzati.

Obiettivi individuati per il programma

Consolidamento delle sinergie con le associazioni per il mantenimento del livello degli attuali servizi erogati

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	13.903,13	Previsione di competenza	49.150,00	49.150,00	34.150,00	34.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.667,15	63.053,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	99.750,00	1.097.250,00	798.000,00	798.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.750,00	1.097.250,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.903,13	Previsione di competenza	148.900,00	1.146.400,00	832.150,00	832.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.417,15	1.160.303,13		

Finalità e motivazioni

L'esternalizzazione dei servizi cimiteriali ha richiesto modalità più adeguate per incrementare i servizi offerti.

Obiettivi individuati per il programma

Mantenere e migliorare il livello di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio
Assolvere in modo decoroso a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	54.008,34	Previsione di competenza	126.096,50	104.177,77	97.243,63	96.793,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	154.917,90	158.186,11		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	11.383,98	11.802,71	12.236,85	12.686,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.383,98	11.802,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.008,34	Previsione di competenza	137.480,48	115.980,48	109.480,48	109.480,48
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	166.301,88	169.988,81		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Risorse confluite in FPV per fatti sopravvenuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	81.000,00	Previsione di competenza	90.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.000,00	81.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.000,00	Previsione di competenza	90.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.000,00	81.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Comprende le risorse per retribuzione ufficio SUAP/commercio come da codifica attribuita da parte dell'ente

Finalità e motivazioni

Promuovere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, incluse le attività produttive , il commercio e l'artigianato locale.
 Incentivare e valorizzare le attività produttive nel centro del paese

Obiettivi individuati per il programma

Mantenimento del livello degli attuali servizi erogati, garantendo l'adempimento dei compiti in materia di urbanistica e edilizia per le attività produttive.

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	412,80	Previsione di competenza	109.672,78	111.200,00	110.700,00	110.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.456,23	111.612,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	412,80	Previsione di competenza	109.672,78	111.200,00	110.700,00	110.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.456,23	111.612,80		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Comprende spese di investimento per un progetto di rigenerazione urbana nell'ambito del PNRR – convenzione con Tresigana iscritto a bilancio secondo cronoprogramma del RUP

Obiettivi individuati per il programma

Realizzare il progetto di investimenti nel rispetto del cronoprogramma

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	48.325,17	531.576,86	386.601,36	386.601,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.325,17	531.576,86		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	48.325,17	531.576,86	386.601,36	386.601,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.325,17	531.576,86		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma: 1 Fonti energetiche**

Comprende solo spese di investimento per lavori di efficientamento energetico sulla base delle risorse attribuite dallo Stato

Obiettivi individuati per il programma

Realizzare il progetto di investimenti nel rispetto del cronoprogramma

Risorse umane e strumentali assegnate per il programma

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle attualmente in servizio

Le risorse strumentali impiegate sono quelle presenti in elenco nell'inventario dell'ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	528.687,12	Previsione di competenza	686.459,48	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	686.459,48	598.687,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	528.687,12	Previsione di competenza	686.459,48	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	686.459,48	598.687,12		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Accanto alle consuete previsioni di competenza del fondo di riserva, lo stesso art.166 TUEL prevede al comma 2-quater che "nella missione Fondi e Accantonamenti all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	76.814,28	76.551,28	76.325,85	76.325,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	76.814,28	76.551,28	76.325,85	76.325,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.000,00			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivi individuati per il programma

Prevedere quote per spese impreviste

Accantonare somme in uscita per entrate difficilmente realizzabili

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	237.987,73	247.502,00	247.502,00	247.502,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	237.987,73	247.502,00	247.502,00	247.502,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti**Programma: 3 Altri fondi**

E' stato istituito il fondo per indennità fine mandato sindaco, fondo indennità potenziali e per rinnovi occontrattuali sui quali, come da punto 5.2 lett.i) , non è possibile effettuare impegni di spesa ma a fine esercizio tale spesa confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione immediatamente utilizzabile.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	87.459,00	77.827,00	78.343,00	78.343,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	87.459,00	77.827,00	78.343,00	78.343,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Come già specificato, a seguito di variazione di GC 58 del 11/06/2022 (da sottoporre a ratifica in consiglio il giorno 26 luglio) sono stati ricodificati tutti i mutui contratti dall'ente allocandoli alla corretta missione e programma e mantenendo alla missione 50 (rispettivamente quota interessi quanto alla missione 01 e quota capitale alla 02) solo quei mutui che non potevano essere diversamente classificati

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.127,75	Previsione di competenza	82.567,94	79.725,44	76.822,93	74.445,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.567,94	80.853,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.127,75	Previsione di competenza	82.567,94	79.725,44	76.822,93	74.445,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.567,94	80.853,19		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti	2.559,31	Previsione di competenza	92.358,09	93.913,43	72.639,55	73.826,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.358,09	96.472,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.559,31	Previsione di competenza	92.358,09	93.913,43	72.639,55	73.826,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.358,09	96.472,75		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi individuati per il programma

Ricorrere all'anticipazione solo per difficoltà di liquidità dell'ente

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.

Obiettivi individuati per il programma
organizzazione del servizio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.809,69	Previsione di competenza	2.692.000,00	2.672.000,00	2.672.000,00	2.672.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.763.697,39	2.684.809,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.809,69	Previsione di competenza	2.692.000,00	2.672.000,00	2.672.000,00	2.672.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.763.697,39	2.684.809,69		

4-CAPACITA' INDEBITAMENTO

L'attuale art 204 TUEL sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere, non sia superiore al 10% delle entrate correnti. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

Previsioni	2023	2024	2025
(+) Spese interessi passivi (NO FAL)	467.513,60	451.279,44	434.487,68
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	467.513,60	451.279,44	434.487,68
Entrate relative ai primi tre titoli (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)			
Entrate correnti	8.539.345,36	8.385.621,07	7.922.852,00
	% anno 2023	% anno 2024	% anno 2025
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,475	5,382	5,484

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale).

L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

1. RISORSE UMANE DISPONIBILI

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili alla data di elaborazione del presente documento:

CATEGORIA GIURIDICA	SETTORE AFFARI GENERALI	SETTORE FINANZE E PERSONALE	SETTORE ENTRATE	SETTORE LL.PP. E PATRIMONIO	SETTORE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE	SETTORE SUAP/CED	SETTORE URBANISTICA EDILIZI PRIVATA	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	TOTALE
A	1	0	0	0	0	0	0	0	1
B1	3	0	0	0	0	0	0	0	3
B3	3*	0	0	4	0	0	0	0	7
C	6**	4***	1	2	1	1	2	5	22
D	3	1	1	1	1	2	1	1****	11
SEGRETARIO GENERALE									vacante
									44

* di cui 1 vacante da 01/04/2022

**di cui 1 sarà assunto mediante scorrimento graduatoria concorsuale

***di cui 1 vacante dal 01/06/2022

****vacante

2. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 165/2001.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 30/12/2021 , successivamente modificata con deliberazione di G.C. n. 34 del 12.05.2022, si è approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto in conformità all'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'ente:

-il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;

-un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001);

-un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001);

-il documento organizzativo principale in ordine:

alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie;

- alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
- all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
- alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (*tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.*).

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del PTFP possono essere così riassunti:

- a) **revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente**, finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) **rilevazione delle eventuali eccedenze di personale**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;

- c) individuazione della **consistenza della dotazione organica** intesa come spesa potenziale massima imposta dal rispetto e vincoli di cui:
- .. commi 557-bis e 557-ter dell'art. 1 della L. n. 296/2006 introdotti dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 30.07.2010, n.122/2010 con cui si specificano le ulteriori spese che costituiscono la spesa del personale e si prevede il divieto di assunzione di qualsiasi tipologia in caso di mancato rispetto del comma 557;
 - .. comma 557- quater dell'art. 1 della L. n. 296/2006 introdotto dal comma 5-bis dell'art. 3, [D.L. 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 11 agosto 2014, n. 114](#) in cui si stabilisce che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- Tale parametro deve essere ora coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
- d) **rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale** in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale;
- e) **individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale**, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- f) evidenza del **rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica**, come imposti dalla normativa vigente.

Il PTFP quale strumento di programmazione, dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Il vigente piano triennale dei fabbisogni di personale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/12/2020 ed inserito nella nota di aggiornamento al DUP, a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato.

3. PIANO ANTICORRUZIONE

Il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Fiscaglia, riferito al triennio 2014-2016, è stato approvato con provvedimento del Commissario n.10 del 30/01/2014, a seguito della istituzione, con decorrenza dall'01/01/2014 del nuovo Comune risultante dalla fusione dei tre Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia.

Tale Piano è stato successivamente aggiornato con:

delibera di Giunta n.6 del 30/01/2015 con riferimento al triennio 2015-2017;
delibera di Giunta n.7 del 28/01/2016 con riferimento al triennio 2016-2018;
delibera di Giunta n.6 del 26/01/2017 con riferimento al triennio 2017-2019;
delibera di Giunta n.8 del 25/01/2018 con riferimento al triennio 2018-2020;
delibera di Giunta n.11 del 31/01/2019 con riferimento al triennio 2019-2021.
delibera di Giunta n.6 del 29/01/2020 di completa revisione, per il triennio 2020-2022
delibera di Giunta n.11 del 12/02/2021 con riferimento al triennio 2021-2023.
Delibera di Giunta n. 5 del 22/02/2022 con riferimento al triennio 2022-2024.

Il PTPC 2022-2024 contiene, la pressoché completa mappatura dei processi a rischio corruttivo ed, inoltre, rappresenta un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo alle Aree di rischio più rilevanti.

Esso è così articolato:

INTRODUZIONE

1. PREMESSA NORMATIVA
2. ATTUAZIONE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' CONTENUTE NEL P.T.P.C. 2020-2022
3. IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO
4. LA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO
5. SEZIONE TRASPARENZA
6. SEZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO

Tutti gli strumenti di pianificazione (DUP, PEG/Piano delle Performance, Piano anticorruzione) sono stati costruiti per il triennio 2021-2024 in modo coordinato e circolare, come auspicato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dallo stesso Legislatore, essendo contemplati sia nel DUP 2022-2024, approvato con delibera di C.C. n. 5 del 31/01/2022, che nel presente Piano delle Performance, Obiettivi specifici in materia di anticorruzione e trasparenza, il cui grado di realizzazione produrrà effetti sulla valutazione delle performance organizzativa ed individuale delle P.O. e del restante personale. Tali documenti, sono accomunati dalla finalità di dotare l'Ente di una serie ampia e articolata di strumenti per assicurare gli standard di legalità previsti dall'ordinamento e sono legati da uno stretto collegamento.

Il Nucleo di Valutazione in ottemperanza alla delibera ANAC n.141/2019, ha rilasciato la verifica positiva rispetto alla veridicità e attendibilità rispetto a quanto indicato nell'allegato 2.1 della delibera ANAC, delle pubblicazioni contenute nella Sezione "Amministrazione Trasparente" al 31/05/2022, con apposita Attestazione rilasciata in data 31/05/2022 e risultante pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune, nella sotto sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione" – Organismo indipendente di valutazione, nuclei di valutazione e di altri Organismi con funzioni analoghe".

Il Segretario generale/Responsabile Anticorruzione, ha esaminato lo stato di attuazione del PTPC 2021-2023, dandone riscontro con la compilazione della Relazione anticorruzione riferita al 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012, effettuata utilizzando la Scheda formato standard messa a disposizione dall'ANAC. La scheda è stata pubblicata in data 02/02/2022 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" nella Sotto sezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" al seguente link: <https://sac5.halleysac.it/c038027/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/149>

Anche nella redazione degli atti di programmazione per il triennio 2022/2024, all'interno del DUP sono stati inseriti Obiettivi strategici ed operativi inerenti l'anticorruzione, che sono poi dettagliati all'interno del Piano delle Performance. In tal modo tutti gli strumenti di programmazione che compongono il "Ciclo delle performance" dell'Ente, sono costruiti in modo coordinato e circolare, come auspicato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e dallo stesso Legislatore.

Il ruolo di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza, all'interno del Comune di Fiscaglia, compete al Segretario in forza dell'art. 1 comma 7 della L.190/2013 che ha ricevuto investitura formale con decreto del Sindaco n. 9 del 20/05/2022.

4. PIANO TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D. LGS. N. 50/2016 E DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16/01/2018 E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D. LGS. N. 50/2016 E DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 14 DEL 16/01/2018

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il programma opere pubbliche per il triennio 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di CC n.5 del 31/01/2022 di approvazione del DUP 2022-2024 a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato, successivamente aggiornato con deliberazione di CC 24 del 30/05/2022 in attesa dell'approvazione dell'ultima modifica che avverrà in consiglio il 26 luglio

Quanto al programma biennale di forniture e servizi di allega tabella acquisita al prot 17340 del 11/07/2022 settore Ambiente

5. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	227.100,00	42.600,00	269.700,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	392.458,00	644.588,00	1.037.046,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	619.558,00	687.188,00	1.306.746,00

Il referente del programma

arch. Antonio Molossi

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - Cui (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
501912970389202200001	2022		1		No	ITH56	Servizi	7992000-4	pre-post scuola	1	Fortini Stefania	24	Si	23.000,00	23.000,00	0,00	46.000,00	0,00				
501912970389202200002	2022		1		No	ITH56	Servizi	6013000-6	trasporto scolastico	1	Fortini Stefania	30	Si	168.000,00	336.000,00	336.000,00	840.000,00	0,00		000246017	intercent-er	
501912970389202200003	2022		1		No	ITH56	Servizi	5523100-3	mensa scolastica	1	Fortini Stefania	30	Si	140.000,00	230.000,00	230.000,00	600.000,00	0,00		000246017	intercent-er	
501912970389202200004	2022		1		No	ITH56	Servizi	92511000-6	servizio bibliotecario	1	Fortini Stefania	36	Si	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00	0,00				
501912970389202200005	2022	189J21017950004	1		No	ITH56	Servizi	77313000-7	Servizio sfalcio erba aree verdi	2	MENINI ENRICO	8	Si	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00				
501912970389202200006	2022	189J22000300004	1		No	ITH56	Servizi	44411000-4	noto di n. 10 defibrillatori semiautomatici	2	Molossi Antonio	96	No	12.458,00	6.588,00	46.116,00	65.162,00	0,00				2
501912970389202200006	2023		1		No	ITH56	Servizi	77313000-7	Servizio sfalcio erba aree verdi	1	MENINI ENRICO	8	Si	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00				
501912970389202200007	2023		1		No	ITH56	Servizi	98380000-0	Cultura, custodia e mantenimento cani randagi	2	Molossi Antonio	60	Si	7.100,00	42.600,00	163.300,00	213.000,00	0,00				
														819.558,00 (13)	687.188,00 (13)	824.416,00 (13)	2.131.162,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cd. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la convenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, 1a inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

arch. Antonio Molossi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FISCAGLIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

arch. Antonio Molossi

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI CUI ALL'ART. 58 COMMA 1 DEL D.L. N. 112/2008.

Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico -amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il vigente piano delle alienazioni è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31/01/2022 inserito nel DUP 2022-2024 a cui si fa rinvio e che qui si intende riportato, ed è disciplinato dal regolamento comunale delle alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18/04/2018, e successive modifiche ed integrazioni effettuate con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 64 del 28/10/2019, n. 68 del 18/11/2019, n. 76 del 16/12/2019 e n. 52 del 28/12/2020.

7. BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
MASSA FISCAGLIA														
1	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	1		316	€ 409.822,16	€ 2.000,00	€ 1.362.000,00
2	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	APPARTAMENTO COMANDANTE	F026	10	1969	2		176	€ -		
3	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	APPARTAMENTO O VICE COMANDANTE	F026	10	1969	3		143	€ -		
4	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	GARAGE - CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	4		23	€ -		
5	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	GARAGE - CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	5		23	€ -		
6	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	6			€ -		
7	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	7			€ -		
8	Massa Fiscaglia	Via Fossa Circondaria	26	44027	CASERMA DEI CARABINIERI	F026	10	1969	8			€ -		
9	Massa Fiscaglia	Via A. Gramsci	22	44027	SCUOLA MATERNA "G. PASCOLI"	F026	10	368			926	€ 1566.269,52	€ 2.000,00	€ 1.852.000,00
10	Massa Fiscaglia	Via A. Gramsci	4	44027	EX SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS"	F026	10	385			1305	€ 1.104.839,83	€ 1.800,00	€ 2.349.000,00
11	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	SEDE MUNICIPALE DI MASSA FISCAGLIA	F026	10	1149			1834	€ 301.585,01	€ 2.200,00	€ 4.177.800,00
12	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	UFFICI SEDE MUNICIPALE	F026	10	1150	2		41	€ 980.029,78		€ 980.029,78
13	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	1	44027	UFFICI SEDE MUNICIPALE	F026	10	1150	3		24	€ 122.524,02		€ 122.524,02
14	Massa Fiscaglia	Via Castello	16	44027	TEATRO VITTORIA	F026	10	1156			400	€ 765.928,54	€ 2.000,00	€ 800.000,00
15	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	NUOVA SCUOLA PRIMARIA "B.FABBRI"	F026	12	518	1		1305	€ 1.793.373,54	€ 2.000,00	€ 2.610.000,00
16	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "B. FABBRI"	F026	12	518	2		1305	€ 735.708,56	€ 2.000,00	€ 2.610.000,00
17	Massa Fiscaglia	Piazza della Repubblica	12	44027	CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "B. FABBRI"	F026	12	518	3		-	€ -		
18	Massa Fiscaglia	Via Roma	2	44027	AMBULATORIO AVIS	F026	10	1125	7		125,76	€ 138.736,86	€ 1.800,00	€ 226.368,00
19	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	3	44027	LOCALI PRO LOCO	F026	10	1125	9		394,68	€ 101.514,00	€ 1.800,00	€ 710.424,00

20	Massa Fiscaglia	Piazza Giuseppe Garibaldi	2	44027	CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	F026	10	1129	11	277,06	€	94.356,36	€	1.800,00	€	498.708,00
21	Massa Fiscaglia	Via Castagnina	snc	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI MASSA FISCAGLIA	F026	10	805		400	€	85.397,97	€	2.000,00	€	800.000,00
22	Massa Fiscaglia	Via Chizzolini	73	44027	CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO PER ANZIANI	F026	10	472		1300	€	864.458,73	€	2.200,00	€	2.860.000,00
45	Massa Fiscaglia	Via Canal Serrato	16	44027	EX SCUOLA CANAL SERRATO	F026	28	83			€	116.566,59			€	200.000,00
46	Massa Fiscaglia	Via Bastione Gallare	SNC	44027	EX SCUOLA BASTIONE GALLARE	F026	27	9			€	176.986,89			€	200.000,00
47	Massa Fiscaglia	Via San Pietro		44027	CIMITERO COMUNALE	F026	10	B		1266	€	435.567,67	€	1.500,00	€	1.899.000,00
48	Massa Fiscaglia	Via del Mare	5	44027	APPARTAMENTO CUSTODE	F026	10	1264		120	€	-			€	200.000,00
49	Massa Fiscaglia	Via Melocca	99	44027	ASILO NIDO	F026	12	538		629	€	114.186,09	€	1.800,00	€	1.132.200,00
50	Massa Fiscaglia	Via della Pace	SNC	44027	CAMPO SPORTIVO MASSA FISCAGLIA (spogliatoi, tribuna, campi tennis ecc.)	F026	12	506	3	400	€	235.607,56	€	1.800,00	€	720.000,00
51	Massa Fiscaglia	Via della Pace	SNC	44027	CAMPO SPORTIVO MASSA FISCAGLIA - AUSER	F026	12	506	3	370	€	482.363,79	€	1.800,00	€	666.000,00

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
MIGLIARINO														
113	Migliarino	Via S. Lorenzo	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F198	43	44			630	€ -	€ 1.800,00	€ 1.134.000,00
114	Migliarino	Via S. Lorenzo	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F198	43	50	1		306	€ -	€ 1.800,00	€ 550.800,00
135	Migliarino	Via Del Parco	1	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	2		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
136	Migliarino	Via Del Parco	2	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	3		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
137	Migliarino	Via Del Parco	3	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	4		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
138	Migliarino	Via Del Parco	4	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	5		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
139	Migliarino	Via Del Parco	5	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	6		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
140	Migliarino	Via Del Parco	6	44027	MINI ALLOGGI	F198	35	865	7		60	€ 23.666,19	€ 1.800,00	€ 108.000,00
141	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	1		61	€ 222.497,72	€ 2.000,00	€ 122.000,00
142	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	2		61	€ -	€ 2.000,00	€ 122.000,00
143	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	3		61	€ -	€ 2.000,00	€ 122.000,00
144	Migliarino	Via G. Garibaldi	5	44027	UFFICI MUSEO DEL TROTTO	F198	35	36	4		61	€ -	€ 2.000,00	€ 122.000,00
145	Migliarino	Piazza della Repubblica	2	44027	SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARINO	F198	35	97			1515	€ 1.577.907,53	€ 2.400,00	€ 3.636.000,00
146	Migliarino	Via Travaglio	SNC	44027	CIMITERO GALLUMARA	F198	13	A			3500	€ 28.950,00	€ 1.200,00	€ 4.200.000,00
147	Migliarino	Via Ribega	SNC	44027	CIMITERO CORNACERVINA	F198	25	A	1		4100	€ 31.730,00	€ 1.200,00	€ 4.920.000,00
148	Migliarino	Via Ribega	SNC	44027	APPARTAMENTO CUSTODE CIMITERO CORNACERVINA	F198	25	A	2		65	€ 9.923,55	€ 1.500,00	€ 97.500,00
149	Migliarino	Via S.Margherita	1	44027	CIMITERO VALCESURA	F198	27	A			6800	€ 482.942,05	€ 1.200,00	€ 8.160.000,00
150	Migliarino	Corso Vittorio Emanuele	30	44027	EX SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"	F198	35	143			1695	€ 1.588.436,47	€ 1.800,00	€ 3.051.000,00
151	Migliarino	Via Forti Achille	63	44027	Abitazione (11)EX MACELLO	F198	26	112			65	€ 39.044,25	€ 1.500,00	€ 97.500,00

152	Migliarino	Via A. Forti	63/A	44027	EX MACELLO - Magazzino	F198	26	113	1	157	€	50.686,65	€	1.500,00	€	235.500,00
153	Migliarino	Via A. Forti	63/A	44027	EX MACELLO - Magazzino	F198	26	115	1	102	€	-	€	1.500,00	€	153.000,00
154				44027	MAGAZZINO COMUNALE VIA SAN LORENZO						€	376.201,35		€		376.201,35
156	Migliarino	Via Del Parco	1/A	44027	NICO SOCCORSO	F198	35	865	1	1195	€	296.084,25	€	1.800,00	€	2.151.000,00
157	Migliarino	Via Gramsci	14/A	44027	SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"	F198	35	1621	1	1715	€	963.670,94	€	2.200,00	€	3.773.000,00
158	Migliarino	Via Gramsci	14/A	44027	SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"	F198	35	1621	2		€	-				
159	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	AREA POLIFUNZIONALE	F198	35	623	2	800	€	-	€	1.000,00	€	800.000,00
160	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/D	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	4	1623	€	4.777.256,59	€	2.200,00	€	7.024.600,00
161	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/C	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	5	500	€	-				
162	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	6	370	€	-				
163	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/B	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	7	350	€	-				
164	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/C	44027	CENTRO POLIFUNZIONALE	F198	35	623	8	350	€	-				
169	Migliarino	Via Valcesura	7	44027	CIRCOLO ARCI DI VALCESURA	F198	27	508	4	65	€	86.358,30	€	1.500,00	€	97.500,00
170	Migliarino	Viale G. Matteotti	11/A	44027	CAMPO SPORTIVO	F198	35	538		23546	€	612.942,40	€	700,00	€	16.482.200,00
171	Migliarino	Via Gramsci	10	44027	SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO E MARIA FEGGI						€	953.527,54		€		1.200.000,00
172	Migliarino	Piazza Trento Trieste		44027	CASERMA DEI CARABINIERI MIGLIARINO						€	61.148,50		€		1.000.000,00

Rif.	Località	Indirizzo	N. civico	CAP	Denominazione del bene	Codice Comune	Foglio Catasto	Particella mappale	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Valore di bilancio dell'unità immobiliare/terreno	Stima valore di ricostruzione €/mq. o di mercato (terreni)	stima del valore di ricostruzione o di mercato (terreni)
------	----------	-----------	-----------	-----	------------------------	---------------	----------------	--------------------	------------	-----------------------	-----------------	---	--	--

MIGLIARO

264	Migliaro	Piazza XXV Aprile	8	44027	SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO	F199	4	915	1		680	€ 331.840,33	€ 2.200,00	€ 1.496.000,00
265	Migliaro	Piazza XXV Aprile	8	44027	ARCHIVIO SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO	F199	4	915	2		58			€ 500.000,00
266					GARAGE SEDE MUNICIPALE DI MIGLIARO							€ 14.437,24		€ 30.000,00
267	Migliaro	Via Sfondrabb	43	44027	SCUOLA DELL'INFANZIA BORGO CASCINA	F199	20	117	1		377	€ 209.237,01	€ 2.000,00	€ 754.000,00
268	Migliaro	Via Nuova	6	44027	SCUOLA SECONDARIA DI FISCAGLIA	F199	4	208	1		1600	€ 1.050.710,51	€ 2.000,00	€ 3.200.000,00
269	Migliaro	Via Nuova	6	44027	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	3		752	€ 736.296,76	€ 2.200,00	€ 1.654.400,00
270	Migliaro	Via Nuova	6	44027	MAGAZZINO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	4		25	€ 18.812,03	€ 1.800,00	€ 45.000,00
271	Migliaro	Via Nuova	6	44027	MAGAZZINO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	F199	4	208	6		25	€ -	€ 1.800,00	€ 45.000,00
272	Migliaro	Via Punta	SNC	44027	CENTRO OPERATIVO COMUNALE	F199	4	1098			252	€ -	€ 1.800,00	€ 453.600,00
273	Migliaro	Via Savonarola	116	44027	CASA DI RIPOSO DON TAMPIERI	F199						€ 517.908,92		€ 4.000.000,00
274	Migliaro	Via Ariosto	69	44027	SEDE VIGILI - CA' ROSSA	F199	4	275	3		275	€ 232.284,97		€ 3.500.000,00
275	Migliaro	Via Matteotti	121	44027	CENTRO SERVIZI	F199	4	1574	1		224	€ 272.043,93	€ 2.000,00	€ 448.000,00
276	Migliaro	Via Matteotti	119	44027	NIDO	F199	4	1574	2		166	€ 220.525,94	€ 2.000,00	€ 332.000,00
277	Migliaro	Via Ariosto	55	44027	TEATRO SEVERI	F199	4	263	5		410	€ 905.994,39		€ 4.000.000,00
278	Migliaro	Via Matteotti		44027	CAMPO SPORTIVO	F199						€ 159.514,50		€ 3.500.000,00

287	Migliaro	Via Ariosto	SNC	44027	FABBRICATI VIA ARIOSTO - AZIENDA IL FANTE	Fabbricati	€	51.655,52	€	4.000.000,00
353	Migliaro			44027	CIMITERO MIGLIARO		€	844,80	€	2.000.000,00
357	Migliaro	Via Barabagolo		44027	DEPURATORE E ANNESSI		€	605,44	€	900.000,00
358	Migliaro	Via Punta		44027	DEPURATORE E ANNESSI		€	161.174,26	€	900.000,00
									€	119.009.855,15

8. PIANO PER LA RIDUZIONE DELLA SPESA INFORMATICA DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 512-515 DELLA LEGGE N. 208/2015.

Il piano per la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016 (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015), prevede che gli enti riducano la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel Piano nazionale dell'informatica predisposto da Agid. Si allega la tabella illustrativa predisposta dal responsabile SUAP/CED acquisita al prot.gen 17461 del 12/07/2022 e relativa al calcolo della spesa rilevante ai sensi della citata normativa, nella quale si dimostra il rispetto per il triennio 2022-2024 del limite del valore medio del triennio 2013-2025 (biennio 2014-2015 per effetto della fusione) pari ad € 71.916,00

PROSPETTO SPESE INFORMATICA						
Descrizione	2013	2014	2015	2022	2023	2024
Contratti Assist. Manut. Kibernetes		51636,00	53834,00	49151,00	41115,00	41115,00
Contratti Assist. Manut. Halley				17690,00	17690,00	17690,00
Attività per fusione / Acquisto licenze sw		93575,00	13163,00	6059,00	6059,00	6059,00
Acquisto Halley						
Canone ADS/Licenze-pec comune no mepa		2178,00		2941,00	2941,00	2941,00
Antivirus Estecom		1479,00	649,00			
Fullrisk sever Estecom		1757,00	744,00	1000,00	1000,00	1000,00
Canone Eldasoft/maggioli		3355,00	2891,00			
Noleggio P.C.		5598,00	5087,00			
Inventario Kibernetes / Progetti speciali		18300,00	21167,00	15000,00	13000,00	10000,00
Marcatempo F & Z		3659,00		1159,00	1159,00	1159,00
Estrazione dati Infolab / Consolid. Dominio		2567,00				
Quota Serv. Associato a Codigoro		50996,00	53834,00	66000,00	63000,00	63000,00
Veeam + VmWare		727,00	685,00			
Cloud Data Center - sito web		2525,00				
Lepida/e-gov		4687,00	4950,00	1500,00	1500,00	1500,00
Progetto Smart Working						
Acquisto HW		14239,00	985,00	7000,00	7000,00	5000,00
FiscagliApp			4216,00			
Telemaco Infocamere		1354,00	1354,00	1354,00	1354,00	1354,00
Altro - vetrina virtuale - SW saas		17660,00		891,00	891,00	891,00
Totale somme impegnate / da impegnare		276292,00	163559,00	169745,00	156709,00	151709,00
Acquisti CONSIP - Altri sogg. aggreg.		14239,00	985,00	82950,00	74914,00	72914,00
Spese Progetti Strategici		17660,00	4216,00	15000,00	13000,00	10000,00
Altre spese escluse (c. 515 L. 208/2015) - Rimborso Codigoro		55683,00	59404,00	67500,00	64500,00	64500,00
Totale spese non soggette		87582,00	64605,00	165450,00	152414,00	147414,00
Totale spese soggette al limite		188710,00	98954,00	4295,00	4295,00	4295,00
Media Biennio 2014-2015			143832,00			
Obiettivo risparmio 50% = limite 2019			71916,00			

9. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE N. 244/2007.

Il programma degli incarichi è obbligatorio infatti normativa vuole che venga ricompreso nel programma approvato dal Consiglio ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n.150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale.

I responsabili di settore ritengono di non dover affidare incarichi che esulino da quelli esclusi per legge

CONSIDERAZIONI FINALI

Il DUP (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune, previsto dal principio contabile punto 8 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

In un panorama politico in continua evoluzione, in cui la Legge di bilancio per l'anno 2023 verrà approvata soltanto a fine anno, e pertanto non si ha la certezza delle risorse disponibili, nonché degli eventuali interventi sul patto di stabilità, non è facile pensare a una programmazione dettagliata per i prossimi esercizi finanziari.

Nello scenario non si devono dimenticare, infine, le incertezze legate all'evoluzione della pandemia Covid-19, all'aumento dei prezzi energetici e delle materie prime, ed alle misure di sostegno, sia in atto che future, che il Governo intenderà adottare.

Tuttavia, se la parte corrente, è stata prevista tenendo in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui ci sarà la relativa copertura finanziaria, e nell'eventuale rispetto di futuri vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9 della Legge n. 243/2012.

Pertanto si provvederà, eventualmente, ad aggiornare il presente Documento Unico di Programmazione con la nota di aggiornamento al DUP, entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.